

PR MOLISE FESR FSE+ 2021-2027 – 2021IT16FFPR001

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RIPROGRAMMAZIONE
(ex art. 24 Reg. UE 2021/1060)

dicembre 2025

INDICE

PREMESSA	3
1. Il contesto di riferimento e le motivazioni alla base della riprogrammazione	5
1.1 Le modifiche al contesto normativo e le scelte della Regione Molise	5
1.2 I tratti salienti della proposta di modifica del programma	7
2. Le modifiche al PR FESR – FSE+ (2021 – 2027) della Regione MOLISE proposte per Priorità	12
2.1 Le revisioni alla Sezione 1 del PR	12
2.2 Le revisioni alla Sezione 2 del PR	12
2.2.1 Le modifiche apportate alla Priorità 1. “Un Molise più intelligente”	12
2.2.2 Le modifiche apportate alla Priorità 2. “Un Molise più verde”	16
2.2.3 Le modifiche apportate alla Priorità 3 “Un Molise più connesso”	20
2.2.4 Le modifiche apportate alla Priorità 4 “Un Molise più sociale attraverso l’occupazione”	22
2.2.5 Le modifiche apportate alla Priorità 5 “Un Molise più sociale attraverso l’istruzione e la formazione”	24
2.2.6 Le modifiche apportate alla Priorità 6 “Un Molise più sociale attraverso l’inclusione e la protezione sociale”	26
2.2.7 Le modifiche apportate alla Priorità 7 “Un Molise più sociale attraverso l’occupazione giovanile”	28
2.2.8 La Priorità 13 “Sicurezza e resilienza idrica”	30
2.2.9 La Priorità 14 “Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”	32
2.2.10 La Priorità 15 “Formazione e riqualificazione per gli Obiettivi STEP (Art. 12 bis Reg. (UE) 1057/2021)”	37
2.2.11 La Priorità 16 “Competenze per preparazione civile e per la cibersicurezza (Art. 12 quater Reg. (UE) 1057/2021)”	42
2.2.12 La Priorità 17 “Adattamento legato alla decarbonizzazione (art. 12 quinquies Reg. (UE) 1057/2021)”	47
2.3 Le revisioni alla Sezione 3 del PR	52
3. CONCLUSIONI	54
3.1 Analisi delle ricadute della riprogrammazione	54
3.2 Valutazione di sostenibilità ambientale	54
4. SINTESI DELLE MODIFICHE PROPOSTE	56

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 24.1 del Regolamento (UE) 2021/1060, la presente relazione accompagna la proposta di modifica del PR FESR - FSE+ 2021 – 2027 della Regione Molise nella procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza ai fini della notifica della proposta alla Commissione Europea. Essa consegue alle indicazioni programmatiche condivise con la Commissione Europea e il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DipCoeS) in sede di Comitato di Sorveglianza del 5 dicembre 2025.

L'Autorità di Gestione propone una revisione programmatica nel quadro delle opportunità offerte dalla Commissione Europea con l'adozione del Regolamento UE 2025/1914, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio, e del Regolamento UE 2025/1913, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

Le nuove disposizioni introdotte dall'Unione Europea, come verrà illustrato più avanti, offrono maggiore flessibilità e incentivi nella gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE, con l'obiettivo di accelerarne l'attuazione.

Le misure proposte si inseriscono nel quadro delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060, così come modificato dai regolamenti (UE) 2025/1914 e 2025/1913, e sono finalizzate a garantire un riorientamento tempestivo e coerente del Programma, al fine di rispondere in modo efficace all'evoluzione del contesto socio-economico e alle nuove esigenze emerse in fase di attuazione. La riprogrammazione intende, pertanto, rafforzare la capacità del Programma di contribuire sia alle priorità dell'Unione già individuate sia a quelle emergenti, accelerandone l'attuazione e migliorandone l'efficacia complessiva. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta al sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, anche alla luce del significativo incremento dei prezzi e dei canoni di locazione registrato negli ultimi anni, nonché alla promozione di investimenti volti a rafforzare la resilienza idrica, tenendo conto delle sfide derivanti dall'impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche. È, inoltre, considerato il sostegno del FSE+ agli obiettivi STEP, allo sviluppo di competenze legate alla preparazione civile, all'industria della difesa, incluse le capacità a duplice uso, e alla cibersicurezza e all'adattamento legato alla decarbonizzazione.

La presente relazione descrive i principali indirizzi che hanno orientato la proposta e le misure MTR che si intendono sostenere, per le quali è necessaria la riallocazione di risorse finanziarie tra le Priorità del FESR, ed è così articolata:

- Il **primo capitolo** presenta il quadro normativo della proposta di modifica del PR, le motivazioni che hanno portato alla decisione di riprogrammare e le principali fasi del processo di revisione. Inoltre, vengono descritte le caratteristiche fondamentali della revisione e le principali linee di intervento, insieme all'ammontare dei trasferimenti finanziari tra le Priorità del PR;
- Il **secondo capitolo** analizza le modifiche apportate a ciascuna sezione del PR, con un *focus* particolare sulle variazioni della dotazione delle Azioni interessate dalla riprogrammazione. Inoltre, viene presentata la proposta di rimodulazione delle risorse finanziarie indicate nella tabella 11 del PR, con indicazione dell'attribuzione dell'importo di flessibilità;
- Il **terzo capitolo** presenta una sintesi dei risultati dell'analisi sugli effetti e le ricadute del PR FESR, chiarendo l'approccio adottato in materia di VAS.

- Il **quarto capitolo** include, con esclusivo riferimento alla riprogrammazione relativa all'introduzione delle nuove Priorità, uno schema riepilogativo delle modifiche proposte, con l'obiettivo di agevolare la comprensione della riprogrammazione Mid Term Review e la sua valutazione da parte dei Servizi della Commissione.

Allegato alla Relazione vi è il Programma opportunamente revisionato e il documento contenente la metodologia di definizione degli indicatori in relazione alla presente revisione.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RIPROGRAMMAZIONE

1.1 LE MODIFICHE AL CONTESTO NORMATIVO E LE SCELTE DELLA REGIONE MOLISE

Il PR FESR – FSE+ 2021 – 2027 è già stato oggetto di una prima riprogrammazione, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2025) 5660 final del 08/08/2025, con cui è stata disposta l'adesione alla Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) istituita con il Regolamento UE n. 2024/795. Con tale Regolamento è stata data la possibilità di introdurre, nei Programmi Operativi, i seguenti due nuovi Obiettivi Specifici:

- 1.6 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie”;
- 2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”.

Con la precedente riprogrammazione, quindi, il PR è stato integrato con due nuove Priorità attinenti ai nuovi settori di intervento sopra descritti. A tali nuove Priorità è stato destinato l'importo di € 44,724 Mln. di euro.

Nonostante la precedente riprogrammazione STEP, che di fatto ha comportato l'automatica inclusione del PR FESR FSE+ 2021 – 2027 nel perimetro della revisione MTR, e i ristretti margini finanziari disponibili, la Regione Molise ha deciso di assumere le opportunità offerte dal Regolamento MTR. In questo quadro, la Regione Molise ha ritenuto necessario avviare la riprogrammazione di metà percorso, definendo un processo decisionale che ha garantito il più ampio coinvolgimento delle strutture regionali responsabili della programmazione e dell'attuazione degli interventi.

La scadenza fissata per la revisione della MTR, congiunta agli obblighi introdotti dai Regolamenti (UE) 2025/1914 e 2025/1913, determina un quadro particolarmente complesso e articolato per l'elaborazione di una proposta di riprogrammazione dei Programmi comunitari relativi al periodo 2021-2027.

La presente proposta di modifica del Programma si colloca nell'ambito dell'esercizio di *Mid-Term Review* previsto dal quadro regolamentare vigente e tiene conto delle disposizioni introdotte dai Regolamenti (UE) 1914/2025 e 1913/2025, che rafforzano la flessibilità e l'orientamento ai risultati dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE. L'aggiornamento del Programma mira a riallineare le priorità di intervento all'evoluzione del contesto socio-economico e alle esigenze emerse in fase di attuazione, valorizzando le evidenze del monitoraggio e della performance e concentrando le risorse sugli ambiti a maggiore valore aggiunto in termini di efficacia e contributo agli obiettivi dell'Unione. In coerenza con gli esiti della *Mid Term Review*, la riprogrammazione persegue il rafforzamento della capacità di spesa, l'accelerazione dell'attuazione e una più mirata allocazione delle risorse, nel rispetto dei principi di concentrazione tematica, addizionalità e partenariato, assicurando al contempo la coerenza complessiva del Programma con il quadro strategico e regolamentare dell'Unione.

La Regione Molise intende, pertanto, riallocare parte delle risorse finanziarie totali del Programma a favore di alcuni dei nuovi Obiettivi Specifici; tali misure possono conferire alla riprogrammazione un ruolo strategico e, contestualmente, incrementare il volume di spesa rendicontabile, favorendo così il rispetto della regola dell'N+3 per le annualità 2022 e 2023, nonché i rilevanti vantaggi evidenziati nel prospetto seguente.

BENEFICIO A LIVELLO DI PROGRAMMA	DESCRIZIONE
Proroga delle Scadenze	La data finale per l'ammissibilità della spesa e il termine per il disimpegno automatico (regola N+3 per l'ultimo anno) vengono prorogati di un anno , dal 31 dicembre 2029 al 31 dicembre 2030 . Questo riduce drasticamente il rischio di perdere fondi a fine programmazione
Prefinanziamento Aggiuntivo	L'Amministrazione riceve nel 2026 un ulteriore prefinanziamento una tantum pari all'1,5% delle risorse del programma (FESR, FSE+, JTF), che ai fini del disimpegno (N+3) conta come pagamento effettuato nel 2025 ¹

Altre flessibilità rilevanti

- **Flessibilità tematica** legata alla decarbonizzazione che amplia la possibilità di sostenere con sovvenzioni gli investimenti produttivi delle grandi imprese. Questa flessibilità non è legata a un singolo obiettivo specifico, ma a una condizione basata sul contenuto del progetto: il sostegno è ammissibile per tutti gli investimenti che "facilitano l'adeguamento industriale legato alla decarbonizzazione dei processi produttivi e dei prodotti". Un'azione volta a sostenere la competitività delle imprese, programmata ad esempio su un obiettivo specifico dell'Obiettivo Strategico 1 ("Europa più intelligente") o 2 ("Europa più verde"), può ora includere tra i beneficiari anche le grandi imprese, a condizione che il loro investimento sia finalizzato a ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di carbonio.
- **Flessibilità Climatica:** i contributi per il clima che superano il target del Fondo di Coesione possono essere conteggiati per il target FESR e viceversa, facilitando il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il presente documento illustra, pertanto, le sfide e gli obiettivi specifici che l'Unione europea mette a disposizione attraverso la riprogrammazione 2021-2027 (MTR), in relazione alle scelte operate dalla Regione Molise ed accompagna le modifiche proposte al PR FESR – FSE+ della Regione Molise.

In particolare, con riferimento alla possibilità di inserire nel PR alcuni dei nuovi Obiettivi Specifici previsti dal Regolamento (UE) 2025/1914, il documento descrive le Priorità che possono costituire le opzioni strategiche da adottare nel PR 2021-2027 e, per ciascuna di esse, gli obiettivi specifici di nuova definizione e le tipologie di Beneficiari.

Si evidenzia che le modifiche proposte, anche in considerazione dell'esigenza di assicurare una tempestiva attuazione degli interventi, sono state oggetto di preventiva interlocuzione nell'ambito del confronto con i Servizi della Commissione europea, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DipCoeS), nonché con il partenariato, attraverso l'Informativa illustrata in occasione del Comitato di Sorveglianza del 5 dicembre 2025. In tale sede, a seguito del confronto emerso sulla citata Informativa, l'AdG ha ricevuto dal Comitato il mandato a negoziare la presente proposta, procedendo mediante procedura scritta d'urgenza.

¹ Il prefinanziamento aggiuntivo è correlato all'approvata riprogrammazione Step ai sensi del Regolamento (UE) 2025/1914 che introduce nel Regolamento (UE) 2021/1058 l'art. 7 bis, commi 1 e 2, lettera c.

1.2 I TRATTI SALIENTI DELLA PROPOSTA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA

Al fine di massimizzare i benefici della riprogrammazione, semplificare la gestione operativa del Programma e ottimizzarne l'attuazione complessiva, la proposta di modifica da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea è stata definita sulla base di un insieme di criteri vincolanti, che hanno orientato il processo di revisione del Programma verso l'introduzione di nuove Priorità finalizzate a rafforzare la capacità del Programma di rispondere alle sfide emergenti e alle rinnovate priorità dell'Unione.

Per guidare la proposta di modifica da sottoporre all'UE, sono stati stabiliti alcuni criteri vincolanti, quali:

1. Le riassegnazioni finanziarie che si intendono operare per l'inserimento dei nuovi Obiettivi Specifici e delle relative nuove Priorità, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7bis del Regolamento (UE) 2021/1058 e dall'art. 5bis del Regolamento (UE) 2021/1057 introdotti rispettivamente dai Regolamenti (UE) 2025/1914 e 2025/1913, garantiscono, unitamente ai già programmati Obiettivi Specifici Step, **la riallocazione finanziaria di ben oltre il 10% della dotazione del Programma**. La dotazione che si rialloca con la riprogrammazione nell'ambito della MTR ai nuovi Obiettivi è pari a **19,536 Mln. di Euro**.
2. Le risorse trasferite sono riassegnazioni degli importi di flessibilità non confermati.
3. La conferma del set degli indicatori di risultato e di output allo stato vigente, con l'apporto di integrazioni a fronte delle declinazioni di dettaglio introdotte dai Regolamenti 2025/1914 e 2025/1913 e di modifiche quantitative relative alle variazioni finanziarie operate per OS, in coerenza con quanto esposto nel Documento di metodologia allegato.
4. Confermare il set di settori di intervento già presenti nel PR, integrato con i settori afferenti ai nuovi Obiettivi Specifici.

Oltre a quanto sopra descritto in chiave MTR, la riprogrammazione contempla modifiche del PR per ulteriori esigenze non connesse ai nuovi Obiettivi Specifici introdotti con il Regolamento (UE) 2025/1914, che riguardano, tra l'altro, l'introduzione, nell'ambito della Priorità 2, dell'OS 2.2 *"Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"* al fine di garantire misure di efficientamento energetico per le imprese regionali, mediante il sostegno per la realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili.

La successiva **Tabella 1** riporta il Quadro Logico delle nuove Priorità introdotte nel PR.

La **Tabella 2** evidenzia i trasferimenti di risorse finanziarie tra le Priorità del PR a favore delle nuove Priorità. Gli importi sono espressi in termini di costo totale e quota UE e con indicazione degli spostamenti finanziari per la *Mid Term Review*.

La **Tabella 3** riporta le allocazioni degli importi di flessibilità confermati e non confermati per ciascuna Priorità.

Infine, la **Tabella 4** riporta il nuovo Piano di Finanziamento, di cui alla Tabella 11 della Sezione 3 del PR FESR – FSE+ della Regione Molise.

TABELLA 1 – QUADRO LOGICO DELLE NUOVE PRIORITÀ STRATEGICHE DA INTRODURRE NEL PR MOLISE FESR-FSE+

PROPOSTA NUOVA PRIORITÀ STRATEGICA	OBIETTIVO SPECIFICO (EX REG. (UE) 2025/1914, ART. 1)	OBIETTIVO SPECIFICO PR MOLISE FESR – FSE+	FONDO	OBIETTIVO STRATEGICO
SICUREZZA E RESILIENZA IDRICA	2.v) Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	RSO 2.5 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	FESR	B - Un'Europa più verde
PROMUOVERE L'ACCESSO AD ALLOGGI SOSTENIBILI E A PREZZI ACCESSIBILI	4.vii) Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e sostenibili	RSO 4.7 Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	FESR	D - Un'Europa più sociale
FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PER GLI OBIETTIVI STEP (art. 12 bis Reg(UE) 1057/2021)		ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, [...]	FSE+	D - Un'Europa più sociale
		ESO4.5 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, [...]	FSE+	
COMPETENZE PER PREPARAZIONE CIVILE E PER LA CYBERSICUREZZA (art. 12 quater Reg (UE) 1057/2021)		ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, [...]	FSE+	D - Un'Europa più sociale
		ESO4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, [...]	FSE+	
ADATTAMENTO LEGATO ALLA DECARBONIZZAZIONE (art. 12 quinquies Reg(UE) 1057/2021)		ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, [...]	FSE+	D - Un'Europa più sociale
		ESO4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, [...]	FSE+	

TABELLA 2 – TRASFERIMENTI FINANZIARI TRA PRIORITÀ

FONDO	PRIORITÀ	COSTO TOTALE PIANO VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	INCREMENTI COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	RIDUZIONI	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIMODULATO	DI CUI QUOTA UE
FESR	1. un Molise più intelligente	60.965.413,00	42.675.789,00			-1.459.590,00	-1.021.713,00	59.505.823,00	41.654.076,00
FESR	2. un Molise più verde	66.412.339,00	46.488.637,00			-11.020.456,00	-7.714.319,00	55.391.883,00	38.774.318,00
FESR	3. un Molise più connesso	50.000.000,00	35.000.000,00	1.343.790,00	940.653,00			51.343.790,00	35.940.653,00
FSE+	4. un Molise più sociale occupazione	22.650.110,00	15.855.077,00			-8.587.047,00	-6.010.933,00	14.063.063,00	9.844.144,00
FSE+	5. un Molise più sociale istruzione e formazione	16.605.980,00	11.624.186,00			-4.600.000,00	-3.220.000,00	12.005.980,00	8.404.186,00
FSE+	6. un Molise più sociale inclusione e protezione sociale	27.998.143,00	19.598.700,00	7.587.047,00	5.310.933,00			35.585.190,00	24.909.633,00
FSE+	7. un Molise più sociale occupazione giovanile	12.454.480,00	8.718.136,00			-2.800.000,00	-1.960.000,00	9.654.480,00	6.758.136,00
FESR	8. un Molise più vicino ai cittadini	67.008.116,00	46.905.681,00					67.008.116,00	46.905.681,00
FESR	9. AT FESR	11.181.053,00	7.826.737,00					11.181.053,00	7.826.737,00
FSE+	10. AT FSE+	3.321.196,00	2.324.837,00					3.321.196,00	2.324.837,00
FESR	11 STEP (OS 1.vi)	26.224.210,00	26.224.210,00					26.224.210,00	26.224.210,00
FESR	12 STEP (OS 2.ix)	18.500.000,00	18.500.000,00					18.500.000,00	18.500.000,00
FESR	13 Sicurezza e resilienza idrica			6.136.256,00	4.295.379,00			6.136.256,00	4.295.379,00
FESR	14 Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili			5.000.000,00	3.500.000,00			5.000.000,00	3.500.000,00
FSE+	15 Formazione e riqualificazione per gli Obiettivi STEP (art. 12 bis Reg. (UE) 1057/2021)			3.600.000,00	2.520.000,00			3.600.000,00	2.520.000,00
FSE+	16 Competenze per preparazione civile e per la cybersicurezza (art. 12 quater Reg. (UE) 1057/2021)			2.800.000,00	1.960.000,00			2.800.000,00	1.960.000,00
FSE+	17 Adattamento legato alla decarbonizzazione (art. 12 quinquies Reg. (UE) 1057/2021)			2.000.000,00	1.400.000,00			2.000.000,00	1.400.000,00
TOTALE MTR				19.536.256,00	13.675.379,00			19.536.256,00	13.675.379,00
TOTALE FESR		300.291.131,00	223.621.054,00	12.480.046,00	8.736.032,00	-12.480.046,00	-8.736.032,00	300.291.131,00	223.621.054,00
TOTALE FSE+		83.029.909,00	58.120.936,00	15.987.047,00	11.190.933,00	-15.987.047,00	-11.190.933,00	83.029.909,00	58.120.936,00
PR MOLISE FESR-FSE+ 2021-2027		383.321.040,00	281.741.990,00	28.467.093,00	19.926.965,00	-28.467.093,00	-19.926.965,00	383.321.040,00	281.741.990,00

TABELLA 3 – ATTRIBUZIONE DELL'IMPORTO DI FLESSIBILITÀ FESR

FONDO	OBIETTIVO STRATEGICO OPPURE ASSISTENZA TECNICA	PRIORITÀ	IMPORTO DI FLESSIBILITÀ PR VIGENTE (UE)	IMPORTO DI FLESSIBILITÀ CONFERMATO (UE)	IMPORTO DI FLESSIBILITÀ NON CONFERMATO (UE)	ATTRIBUZIONE IMPORTO DI FLESSIBILITÀ NON CONFERMATO (UE)
FESR	1	1	7.035.067,00	6.013.354,00	1.021.713,00	-
FESR	1	11	-	-	-	-
FESR	2	12	-	-	-	-
FESR	2	13	-	-	-	4.295.379,00
FESR	2	2	10.948.400,00	4.174.734,00	6.773.666,00	-
FESR	3	3	7.350.070,00	7.350.070,00	-	-
FESR	4	14	-	-	-	3.500.000,00
FSE+	4	15	-	-	-	2.069.663,00
FSE+	4	16	-	-	-	1.960.000,00
FSE+	4	17	-	-	-	1.400.000,00
FSE+	4	4	2.378.285,00	-	2.378.285,00	-
FSE+	4	5	1.743.645,00	-	1.743.645,00	-
FSE+	4	6	2.939.833,00	2.939.833,00	-	-
FSE+	4	7	1.307.733,00	-	1.307.733,00	-
FESR	5	8	7.035.920,00	7.035.920,00	-	-
FSE+	TA36(4)	10	348.729,00	348.729,00	-	-
FESR	TA36(4)	9	1.174.023,00	1.174.023,00	-	-
TOTALE FESR			33.543.480,00	25.748.101,00	7.795.379,00	7.795.379,00
TOTALE FSE+			8.718.225,00	3.288.562,00	5.429.663,00	5.429.663,00
TOTALE GENERALE			42.261.705,00	29.036.663,00	13.225.042,00	13.225.042,00

L'analisi dell'attribuzione dell'importo di flessibilità è oggetto del Documento concernente la valutazione Riesame intermedio

TABELLA 4 – MODIFICHE ALLA TABELLA 11 DEL PR

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	41.654.076,00	35.640.722,00	6.013.354,00	17.851.747,00	17.851.747,00		59.505.823,00	70,000%
1	11	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	26.224.210,00	26.224.210,00	0	0,00			26.224.210,00	100,000%
2	12	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	18.500.000,00	18.500.000,00	0	0,00			18.500.000,00	100,000%
2	13	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	4.295.379,00	0,00	4.295.379,00	1.840.877,00	1.840.877,00		6.136.256,00	70,000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	38.774.318,00	34.599.584,00	4.174.734,00	16.617.565,00	16.617.565,00		55.391.883,00	70,000%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	35.940.653,00	28.590.583,00	7.350.070,00	15.403.137,00	15.403.137,00		51.343.790,00	70,000%
4	14	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		5.000.000,00	70,000%
4	15	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	2.520.000,00	450.337,00	2.069.663,00	1.080.000,00	1.080.000,00		3.600.000,00	70,000%
4	16	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	1.960.000,00	0,00	1.960.000,00	840.000,00	840.000,00		2.800.000,00	70,000%
4	17	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	600.000,00	600.000,00		2.000.000,00	70,000%
4	4	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	9.844.144,00	9.844.144,00	0,00	4.218.919,00	4.218.919,00		14.063.063,00	70,000%
4	5	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	8.404.186,00	8.404.186,00	0,00	3.601.794,00	3.601.794,00		12.005.980,00	70,000%
4	6	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	24.909.633,00	21.969.800,00	2.939.833,00	10.675.557,00	10.675.557,00		35.585.190,00	70,000%
4	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	6.758.136,00	6.758.136,00	0,00	2.896.344,00	2.896.344,00		9.654.480,00	70,000%
5	8	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	46.905.681,00	39.869.761,00	7.035.920,00	20.102.435,00	20.102.435,00		67.008.116,00	70,000%
TA36(4)	10	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	2.324.837,00	1.976.108,00	348.729,00	996.359,00	996.359,00		3.321.196,00	70,000%
TA36(4)	9	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	7.826.737,00	6.652.714,00	1.174.023,00	3.354.316,00	3.354.316,00		11.181.053,00	70,000%
Totale			FESR	Meno sviluppate	223.621.054,00	190.077.574,00	33.543.480,00	76.670.077,00	76.670.077,00	0,00	300.291.131,00	74,47%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	58.120.936,00	49.402.711,00	8.718.225,00	24.908.973,00	24.908.973,00	0,00	83.029.909,00	70,00%
Totale generale					281.741.990,00	239.480.285,00	42.261.705,00	101.579.050,00	101.579.050,00		383.321.040,00	73,50%

2. LE MODIFICHE AL PR FESR – FSE+ (2021 – 2027) DELLA REGIONE MOLISE PROPOSTE PER PRIORITÀ

2.1 LE REVISIONI ALLA SEZIONE 1 DEL PR

La Sezione 1 che illustra la descrizione del contesto e la strategia disegnata per le diverse Priorità è stata integrata per tenere conto delle nuove Priorità proposte per introdurre misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

La tabella 1 contenente le giustificazioni per la scelta degli obiettivi specifici è stata compilata per i due nuovi OS e integrata, ove del caso, per gli OS esistenti

La necessità di rispettare il numero massimo di caratteri della Sezione 1, non ha consentito di fornire un'ampia e dettagliata descrizione della strategia per la quale si rimanda alla sezione 2 di inquadramento degli Obiettivi specifici e delle relative Azioni.

Si precisa, tuttavia, che la Strategia complessiva del Programma non è stata modificata ma integrata con le finalità da garantire mediante l'introduzione delle nuove Priorità.

2.2 LE REVISIONI ALLA SEZIONE 2 DEL PR

Nei paragrafi che seguono sono illustrate le Priorità per le quali si propone una modifica, nonché le Priorità di cui si propone il nuovo inserimento.

Non sono oggetto di revisione le Priorità 8 “Un Molise più vicino ai cittadini”, le Priorità 9 e 10 relative all'Assistenza tecnica FESR e FSE+, né le nuove Priorità 11 e 12 dedicate agli Obiettivi specifici STEP, introdotte con la riprogrammazione di marzo 2025 e approvata con Decisione CE nell'agosto 2025.

2.2.1 Le modifiche apportate alla Priorità 1. “Un Molise più intelligente”

Nell'ambito della Priorità 1 si propone una rimodulazione che tenga conto:

- della riduzione dell'Obiettivo Specifico 1.2 di 5,459 Mln di Euro, per via dell'azzeramento dell'Azione 1.2.2 anche in considerazione delle risorse programmate a valere sul PAR Molise del PN Cap Coe in materia di digitalizzazione;
- dell'incremento dell'Obiettivo Specifico 1.3 di 4 Mln. di Euro di costo totale per garantire l'inserimento della nuova Azione 1.3.7 “Promozione Turistica Regionale sui mercati nazionali e internazionali”. Con l'introduzione dell'Azione 1.3.7 si intende rafforzare il posizionamento competitivo del Molise come destinazione turistica sui mercati nazionali e internazionali, sostenendo la visibilità, la riconoscibilità e la commercializzazione dell'offerta regionale.

Quanto descritto determina, pertanto, la riduzione complessiva della dotazione finanziaria della Priorità di 1,459 Mln. di Euro di costo totale, come evidenziato nella Tabella 5 seguente.

Non si propongono revisioni editoriali agli Obiettivi Specifici, ad eccezione dell'OS 1.3 con l'inserimento dell'Azione 1.3.7 “Promozione Turistica Regionale sui mercati nazionali e internazionali”.

Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle da 4 a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che ammonta a 41,654 Mln. di euro.

TABELLA 5 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
RSO 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	22.748.289,00	15.923.802,00	0,00	0,00	22.748.289,00	15.923.802,00
RSO 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	9.099.316,00	6.369.521,00	- 5.459.590,00	- 3.821.713,00	3.639.726,00	2.547.808,00
RSO 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	24.568.151,00	17.197.706,00	4.000.000,00	2.800.000,00	28.568.151,00	19.997.706,00
RSO 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	4.549.657,00	3.184.760,00	-	-	4.549.657,00	3.184.760,00
TOTALE PRIORITÀ 1	60.965.413,00	42.675.789,00	- 1.459.590,00	- 1.021.713,00	59.505.823,00	41.654.076,00

Per effetto dell'annullamento dell'Azione 1.2.2, l'indicatore di output RCO 14 "Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali" si azzerà. Le modifiche al set degli **indicatori di output** della Priorità 1 sono esplicitate nella Tabella 6 seguente.

Per quanto concerne gli **indicatori di risultato**, analogamente a quanto descritto in precedenza, è stato annullato l'indicatore RCR 11 "Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati" come evidenziato nella Tabella 7.

TABELLA 6 – PROPOSTA DI MODIFICA INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTONE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
RSO1.1	RCO 10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	0	16	16	
RSO1.1	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	3	34	34	
RSO1.1	RCO 02	Imprese sostenute da sovvenzioni	Imprese	0	14	14	
RSO1.1	RCO 03	Imprese sostenute da strumenti finanziari	Imprese	3	1	20	
RSO1.1	RCO 10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	0	5	5	
RSO1.2	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	8	59	59	
RSO1.2	RCO 02	Imprese sostenute da sovvenzioni	Imprese	5	32	32	
RSO1.2	RCO 03	Imprese sostenute da strumenti finanziari	Imprese	3	27	27	
RSO1.2	RCO 14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Istituzioni pubbliche	9	72	72	
RSO1.3	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	14	86	86	
RSO1.3	RCO 02	Imprese sostenute da sovvenzioni	Imprese	4	31	31	
RSO1.3	RCO 03	Imprese sostenute da strumenti finanziari	Imprese	10	56	56	
RSO1.3	RCO 04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese			80	I costo medio unitario per impresa è stimato in circa 50.000 euro, sulla base della tipologia di servizi di marketing territoriale previsti, dell'intensità dell'accompagnamento e di benchmark di interventi analoghi attuati in precedenti periodi di programmazione. Tale valore è utilizzato ai fini della determinazione del target dell'indicatore RCO 04.
RSO1.3	RCO 05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	1	3	3	
RSO1.4	RCO 101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Imprese	5	45	45	
RSO1.4	ISOCAP_1MOL	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1	1	

TABELLA 7 – PROPOSTA DI MODIFICA INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASLINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
1.i	RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	Posti di lavoro in ETP	0	28	28	
	RCR 03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Imprese	0	35	35	
1.ii	RCR 13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	Imprese	0	18	18	
	RCR 11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Utenti/anno	0	22.748,00	22748	
1.iii	RCR 03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Imprese	0	86	122	Gli interventi di marketing territoriale ad alta intensità possono generare innovazioni di processo e/o di prodotto, in particolare quando includono: riposizionamento strategico dell'offerta dell'impresa in chiave territoriale; sviluppo di nuovi prodotti/servizi legati all'identità territoriale; introduzione di nuovi processi organizzativi, commerciali o di accesso ai mercati; integrazione in filiere, cluster o ecosistemi territoriali strutturati. L'indicatore di risultato è collegato all'Output RCO 04. Dato l'alto costo unitario previsto (50.000 €), l'elevato livello di personalizzazione ed infine la forte integrazione territoriale, è giustificabile un tasso di innovazione elevato di circa il 45%. L'indicatore è dato dal N. imprese sostenute da RCO 04*il tasso di innovazione atteso 45%, che sommato al target vigente porta ad un target complessivo di 122
	RCR 17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Imprese	0	3	3	
1.iv	RCR 98	Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	partecipanti	0	91	91	

Si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato, per le puntuali modalità di quantificazione.

2.2.2 Le modifiche apportate alla Priorità 2. "Un Molise più verde"

Nell'ambito della Priorità 2 si propone una rimodulazione che tenga conto:

- dell'inserimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 per garantire il sostegno al settore produttivo regionale mediante investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a 10 Mln. di Euro;
- in linea con la proposta di inserimento del nuovo Obiettivo Specifico 2.2, è introdotto un nuovo pertinente settore di intervento (048. Energia rinnovabile: solare);
- della riduzione dell'Obiettivo Specifico 2.4 di 15,16 Mln. di Euro, garantendo in ogni caso risorse per:
 - i. l'attuazione dell'Azione 2.4.1 per coprire i 6,9 Mln. di Euro previsti delle schede già approvate per l'attuazione degli interventi di difesa della costa;
 - ii. ulteriori 10 Mln. di Euro per la realizzazione di ulteriori interventi di difesa della costa e delle sponde fluviali; l'Azione 2.4.1 è, inoltre, integrata per soddisfare anche le esigenze di rafforzamento della pianificazione di emergenza multirischio e della capacità di risposta del territorio;
 - iii. risorse per garantire la copertura dell'Azione 2.4.2 inerente alla capacitazione amministrativa per le quali sono state già elaborate le Schede intervento;
- della riduzione dell'Obiettivo Specifico 2.6 per un costo totale di 5,859 Mln. di Euro (afferente alle Azioni 2.6.1 e 2.6.3).

Quanto descritto determina, pertanto, la riduzione complessiva della dotazione finanziaria della Priorità di 11,020 Mln. di Euro di costo totale, come evidenziato nella Tabella 8 seguente.

Le revisioni editoriali proposte sono afferenti alla descrizione del nuovo Obiettivo Specifico 2.2 (evidenziato in rosso) e alla citata integrazione dell'Azione 2.4.2, unitamente alla modifica delle tabelle da a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che ammonta a 38,774 Mln. di euro.

TABELLA 8 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 2

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	-	-	10.000.000,00	7.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00
RSO 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	32.337.980,00	22.636.585,00	- 15.160.701,00	- 10.612.489,00	17.177.279,00	12.024.096,00
RSO 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	23.985.390,00	16.789.773,00	-	-	23.985.390,00	16.789.773,00
RSO 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	7.452.079,00	5.216.456,00	- 5.859.755,00	- 4.101.830,00	1.592.324,00	1.114.626,00
RSO 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.636.890,00	1.845.823,00	-	-	2.636.890,00	1.845.823,00
TOTALE PRIORITÀ 2	66.412.339,00	46.488.637,00	-11.020.456,00	- 7.714.319,00	55.391.883,00	38.774.318,00

La Priorità è integrata con l'Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/ 2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", prevedendo, come già detto in precedenza, una dotazione finanziaria complessiva di 10 Mln di Euro per il sostegno alle PMI in investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, anche integrata con sistemi di accumulo connessi alla rete e/o con infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, al fine di favorire la resilienza e la sicurezza delle infrastrutture energetiche, ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e contribuire alla diffusione di infrastrutture di ricarica e stoccaggio strategiche.

L'indicatore di output di cui si propone l'inserimento nel set degli indicatori già presenti nel PR è **il RCO 022 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)**.

L'indicatore misura la capacità supplementare di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili installata grazie al sostegno alle PMI. Ai fini dell'indicatore, è conteggiata la nuova capacità di produzione da FER, espressa in MW di potenza elettrica installata.

Nella Tabella 9 di seguito riportata è indicata la quantificazione e la metodologia utilizzata per la quantificazione.

Per quanto concerne gli **indicatori di risultato**, si propone l'inserimento dell'indicatore RCS 31 che misura il totale dell'energia rinnovabile prodotta annualmente dagli impianti finanziati dal Programma. Il valore è calcolato moltiplicando la capacità supplementare installata per un coefficiente standard di producibilità annua, coerente con le caratteristiche territoriali e dimensionali degli impianti fotovoltaici realizzati presso le PMI; l'unità di misura è espressa in MWh/anno. Nella Tabella 10 seguente è evidenziata la metodologia di quantificazione.

La modifica editoriale riguarda, inoltre, l'Azione 2.4.1 nella quale è espressamente previsto il sostegno al rafforzamento della pianificazione di emergenza multirischio e della capacità di risposta del territorio, incrementando la resilienza alle catastrofi e favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici. Si prevedono, in particolare, interventi a favore della protezione civile, per il potenziamento di sistemi e infrastrutture di gestione delle catastrofi, di sistemi di monitoraggio e allerta, anche integrati da soluzioni informatiche avanzate, nonché dall'eventuale aggiornamento di quelli esistenti, per l'istituzione di presidi territoriali e l'adeguamento e il miglioramento degli edifici, al fine di garantire strutture sicure e funzionali per la gestione delle emergenze. Coerentemente è aggiornato il set degli indicatori di output con l'inserimento dell'indicatore specifico RCO24 Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali.

TABELLA 9 – PROPOSTA DI MODIFICA INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 2

INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTONE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
RCO 22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW			5,4	Il valore dell'indicatore RCO 22 rappresenta la nuova capacità di produzione di energia rinnovabile installata grazie al sostegno del Programma. La capacità supplementare è calcolata dividendo la dotazione finanziaria destinata agli impianti per un costo medio standard per MW installato, coerente con la tipologia e la dimensione degli impianti finanziati, considerando il costo medio pari a 1.300.000 €/MW.
RCO 24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	euro			4.000.000,00	Il target è stimato sulla base degli investimenti che si prevede di attivare in materia di sistemi sistemi e infrastrutture di gestione delle catastrofi
RCO 25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	0	19,27	10,22	L'indicatore ha subito una riduzione del target proporzionale alla riduzione della dotazione dell'OS
ISOCAP_1MOL	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1	1	
RCO 30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km	0	236	236	
ISOCAP_1MOL	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1	1	
RCO 34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	tonnellate/anno	0	18.280	18.280	Indicatore eliminato per azzeramento della dotazione dell'Azione
RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0	18	18	
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0	18	18	
ISOCAP_1MOL	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1	1	Indicatore eliminato per azzeramento della dotazione dell'Azione
RCO 37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ettari	7.000	18.673	18.673	

TABELLA 10 – PROPOSTA DI MODIFICA INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 2

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASELINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
2.ii	RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MW/h/anno	0		5.400	L'indicatore di risultato RCS 31 misura la quantità annua di energia rinnovabile prodotta dagli impianti realizzati grazie al sostegno del Programma, è collegato all'indicatore di output RCO22. La produzione annua è ottenuta moltiplicando la capacità installata per un coefficiente standard di producibilità annua, pari a 1.000 MWh/MW/anno
2.iv	RCR 35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	Persone	0	4.297	2.279	Riduzione proporzionale alla riduzione dell'OS
2.v	RCR 41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	Persone	0	15.000	15.000	
2.vi	RCR 47	Rifiuti riciclati	tonnellate/anno	0	15.509	15.509	Azzeramento dell'Azione
	RCR 48	Rifiuti usati come materie prime	tonnellate/anno	0	4.013	4.013	Azzeramento dell'Azione
	RCR 03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	imprese	0	13	13	
2.vii	ISR2_1MOL	Percentuale di superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Percentuale	0	15	15	

Si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

2.2.3 Le modifiche apportate alla Priorità 3 “Un Molise più connesso”

Si propone l'incremento della dotazione complessiva della Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.2 di 1,343 Mln. di euro al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.2.2 “Rinnovo del materiale rotabile del trasporto pubblico su gomma”, l'aumento di risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di rinnovo del parco rotabile su gomma previsto per l'annualità 2026.

Si propone pertanto l'aumento della dotazione della Priorità, come evidenziato nella Tabella 11 seguente.

TABELLA 11 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 3

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
RSO 3.2 Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	50.000.000,00	35.000.000,00	1.343.790,00	940.653,00	51.343.790,00	35.940.653,00
TOTALE PRIORITÀ 3	50.000.000,00	35.000.000,00	1.343.790,00	940.653,00	51.343.790,00	35.940.653,00

Non si propongono revisioni editoriali per la descrizione dell'Obiettivo specifico.

Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle da a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che ammonta a 35,940 Mln. di euro.

Nella Tabella 12 seguente si evidenzia la modifica alla quantificazione dell'indicatore di output dell'Obiettivo Specifico 3.2 per effetto dell'incremento finanziario proposto.

La Tabella 13 riporta il set degli indicatori di risultato che, tuttavia, non subiscono variazioni.

Si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

TABELLA 12 – PROPOSTA DI MODIFICA INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 3

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTONE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
3.2	RCO 57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Passeggeri	0	5669	5928	È mantenuta la medesima metodologia degli indicatori vigente; pertanto, - per l'indicatore di output, (i) il target associato all'Azione 3.2.1 rimane invariato (il numero dei treni acquistati è sempre pari a 1, anche se le risorse sono diminuite; è confermata la capacità in termini di passeggeri con la metodologia vigente); (ii) il target associato all'Azione 3.2.2 è ricalcolato in proporzione alla nuova dotazione

TABELLA 13 – PROPOSTA DI MODIFICA INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 3

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASELINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
3.2	RCR 58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	146	173	173	È confermata la metodologia vigente di quantificazione degli indicatori di risultato che, pertanto, non subiscono variazioni
	RCR 50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	0	112.100	128.400	

2.2.4 Le modifiche apportate alla Priorità 4 “Un Molise più sociale attraverso l’occupazione”

La Priorità 4 presenta dei rallentamenti in termini attuativi, pertanto, se ne propone la riduzione complessivamente per 8,587 Mln di Euro, di cui rispettivamente:

- 500 mila euro a valere sull’Obiettivo Specifico 4.1;
- 4 Mln. di euro a valere sull’Obiettivo Specifico 4.3;
- 4,087 Mln. di euro a valere sull’Obiettivo Specifico 4.4.

La Tabella 14 seguente evidenzia le modifiche operate.

TABELLA 14 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 4

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
ESQ4.1 Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale	9.731.563,00	6.812.094,00	- 500.000,00	- 350.000,00	9.231.563,00	6.462.094,00
ESQ4.3 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abbordabili di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti	7.204.261,00	5.042.983,00	- 4.000.001,00	- 2.800.001,00	3.204.260,00	2.242.982,00
ESQ4.4 Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute	5.714.286,00	4.000.000,00	- 4.087.046,00	- 2.860.932,00	1.627.240,00	1.139.068,00
TOTALE PRIORITÀ 4	22.650.110,00	15.855.077,00	- 8.587.047,00	- 6.010.933,00	14.063.063,00	9.844.144,00

Non si propongono revisioni editoriali per la descrizione dell’Obiettivo specifico.

Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle da 4 a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che si riduce a 9,844 Mln. di euro.

Le Tabelle 15 e 16 seguenti riportano il set degli indicatori di output e di risultato per la Priorità 4, specificando che gli indicatori di risultato non sono mutati nel valore del target finale.

Si rimanda all’Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

TABELLA 15 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 4

Obietti vo Specifi co	INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
	CODI CE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTO NE	TARGE T VINGEN TE	TARGET RIPROGRAM MATO	
4.a	EECO 02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	218	1.116	1.116	
4c	EECO 02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	132	598	266	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria
4d	EECO 05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero di persone	256	2.159	615	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria

TABELLA 16 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 4

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO					
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASELINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO
4.a	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	65,8	68,4	68,4
4c	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	69,3	72,8	72,8
4d	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	86	92	92

2.2.5 Le modifiche apportate alla Priorità 5 “Un Molise più sociale attraverso l’istruzione e la formazione”

Gli Obiettivi Specifici della Priorità 5 sono ridotti per garantire il raggiungimento degli obiettivi in termini formativi delle nuove Priorità FSE+, rispettivamente per:

- OS 4.5 per un ammontare complessivo di costo totale pari a 600 mila;
- OS 4.7 per un ammontare complessivo di costo totale pari a 4 Mln. di Euro.

La Tabella 17 seguente evidenzia le modifiche operate.

TABELLA 17 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 5

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
ESO4.5 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	9.963.589,00	6.974.512,00	- 600.000,00	- 420.000,00	9.363.589,00	6.554.512,00
ESO4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	6.642.391,00	4.649.674,00	- 4.000.000,00	- 2.800.000,00	2.642.391,00	1.849.674,00
TOTALE PRIORITÀ 5	16.605.980,00	11.624.186,00	- 4.600.000,00	- 3.220.000,00	12.005.980,00	8.404.186,00

Non si propongono revisioni editoriali per la descrizione dell'Obiettivo specifico.

Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle da 4 a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che si riduce a 8,404 Mln. di euro.

Le Tabelle 18 e 19 seguenti riportano il set degli indicatori di output e di risultato per la Priorità 5, specificando che gli indicatori di risultato non sono mutati nel valore del target finale.

Si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

TABELLA 18 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 5

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTONE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
4e	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero persone	150	300	282	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria
4e	EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero persone	6	15	14	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria
4g	EECO01	Numero totale di partecipanti	Numero di persone	243	2.019	803	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria

TABELLA 19 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 5

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO					
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASELINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO
4e	EECR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	0	87	87
4g	EECR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	86	92	92

2.2.6 Le modifiche apportate alla Priorità 6 “Un Molise più sociale attraverso l’inclusione e la protezione sociale”

L’Obiettivo Specifico 4.11 è aumentato complessivamente per 7,587 Mln. di Euro al fine di garantire la copertura degli interventi già attivati e la nuova Azione “Servizi di accompagnamento all’abitare sociale per beneficiari di alloggi sociali”, introdotta a valere sul FSE+ in affiancamento alla nuova Azione del FESR afferente al co-housing sociale, di cui si darà conto nel prosieguo della Relazione.

Si propone pertanto l’aumento della dotazione della Priorità, come evidenziato nella Tabella 20 seguente.

TABELLA 20 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 6

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
ESO4.8 Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	13.052.759,00	9.136.931,00	1,00	1,00	13.052.760,00	9.136.932,00
ESO4.11 Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità	14.945.384,00	10.461.769,00	7.587.046,00	5.310.932,00	22.532.430,00	15.772.701,00
TOTALE PRIORITÀ 6	27.998.143,00	19.598.700,00	7.587.047,00	5.310.933,00	35.585.190,00	24.909.633,00

Le revisioni editoriali proposte sono afferenti alla introduzione della nuova Azione nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 4.11, unitamente alla modifica delle tabelle da 4 a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che si riduce a 24,909 Mln. di euro.

Le Tabelle 21 e 22 seguenti riportano il set degli indicatori di output e di risultato per la Priorità 6, specificando che gli indicatori di risultato non sono mutati nel valore del target finale.

Si rimanda all’Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

TABELLA 21 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 6

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTONE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
4h	EECO02+EECO04	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo + Persone inattive	Numero persone	183	1.835	1.835	
4k	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero di ore lavorate	32.000	320.000	640.000	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria

TABELLA 22 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 6

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO					
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASLINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO
4h	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	6,45	8	8
4k	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	percentuale	0	87	87

2.2.7 Le modifiche apportate alla Priorità 7 “Un Molise più sociale attraverso l’occupazione giovanile”

La Priorità 7 presenta dei rallentamenti in termini attuativi, pertanto, se ne propone la riduzione complessivamente per 2,8 Mln di Euro.

La Tabella 23 seguente evidenzia le modifiche operate.

TABELLA 23 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 7

OBIETTIVO SPECIFICO	COSTO TOTALE VIGENTE	DI CUI QUOTA UE	VARIAZIONE COSTO TOTALE	DI CUI QUOTA UE	COSTO TOTALE RIPROGRAMMATO	DI CUI QUOTA UE
ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	12.454.480,00	8.718.136,00	- 2.800.000,00	- 1.960.000,00	9.654.480,00	6.758.136,00
TOTALE PRIORITÀ 7 UN MOLISE PIÙ SOCIALE ATTRAVERSO L'OCCUPAZIONE GIOVANILE	12.454.480,00	8.718.136,00	- 2.800.000,00	- 1.960.000,00	9.654.480,00	6.758.136,00

Non si propongono revisioni editoriali per la descrizione dell’Obiettivo specifico.

Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle da 4 a 8 del template comunitario con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che si riduce a 6,758 Mln. di euro.

Le Tabelle 24 e 25 seguenti riportano il set degli indicatori di output e di risultato per la Priorità 7, specificando che gli indicatori di risultato non sono mutati nel valore del target finale.

Si rimanda all’Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

TABELLA 24 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 7

Obiettivo Specifico	INDICATORI DI OUTPUT						NOTA METODOLOGICA
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	MILESTONE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO	
4.a	EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	Numero di persone	350	2.015	1.550	È mantenuta la stessa metodologia vigente, il target è stato riproporzionato alla nuova dotazione finanziaria

TABELLA 25 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 7

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI DI RISULTATO					
	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	BASELINE	TARGET VINGENTE	TARGET RIPROGRAMMATO
4.a	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone (espresso in percentuale)	65,5	69,1	69,1

2.2.8 La Priorità 13 “Sicurezza e resilienza idrica”

La nuova **Priorità 13 “Sicurezza e resilienza idrica”** mira a rafforzare la sicurezza, la sostenibilità e la resilienza del sistema idrico regionale, rispondendo alle crescenti criticità legate alla disponibilità della risorsa, alla variabilità climatica e alla fragilità delle infrastrutture idriche, che caratterizzano in modo particolare il territorio della Regione Molise.

Il testo del PR viene modificato, pertanto, per introdurre la descrizione della nuova Priorità 13 riferita **all'Obiettivo Specifico 2.5 “Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica”**, come modificato dal Regolamento (UE) 2025/1914, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva di 6,136 Mln. di euro.

La Priorità sostiene azioni volte a garantire un accesso affidabile e sicuro all'acqua per la popolazione, le attività economiche e i servizi pubblici, promuovendo al contempo una gestione efficiente e integrata delle risorse idriche. L'attenzione è rivolta alla riduzione delle perdite idriche e al miglioramento dell'efficienza dei sistemi di adduzione e distribuzione.

L'Obiettivo Specifico promuove inoltre il rafforzamento della **resilienza idrica regionale**, attraverso interventi di adattamento ai cambiamenti climatici, quali l'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili, il riuso delle acque, l'innovazione tecnologica nei sistemi di monitoraggio e gestione, e il potenziamento delle capacità di pianificazione e governance. Tali azioni contribuiscono a ridurre il rischio di carenze idriche, a prevenire situazioni di stress idrico e a garantire la sostenibilità di lungo periodo degli ecosistemi e dei servizi idrici.

Nel complesso, l'RSO 2.5 concorre agli obiettivi del Green Deal europeo e della Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici, sostenendo uno sviluppo territoriale equilibrato e resiliente e migliorando la qualità della vita delle comunità locali del Molise.

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 2.5, si propone l'introduzione **dell'Azione 2.5.1 bis “Ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica”** in continuità con quanto già previsto nel Programma, riformulata in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914 e mira a rendere il sistema idrico regionale più efficiente e resiliente agli effetti della siccità e dei cambiamenti climatici.

L'Azione sostiene interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, al miglioramento dell'efficienza gestionale e alla digitalizzazione delle reti, anche attraverso l'adozione di tecnologie avanzate per il monitoraggio, il controllo e la gestione intelligente delle infrastrutture idriche.

In termini di **addizionalità** rispetto ad altre fonti di finanziamento, l'Azione contribuisce al finanziamento degli interventi individuati nel vigente **Piano d'Ambito** regionale, rafforzando la coerenza e l'efficacia della programmazione regionale nel settore idrico.

I Beneficiari dell'Azione sono dunque Enti pubblici e gestori di infrastrutture idriche, quali Regione Molise, Azienda Speciale Regionale Molise Acque (ASRMA), Ente di Governo d'Ambito del Molise per il servizio idrico integrato (EGAM).

Il settore di intervento (Allegato I, Tab. 1 Regolamento (UE) 2021/1060) che la Regione intende attivare per il sostegno del FESR all'obiettivo specifico 2.5 è lo “062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)” con appostamento della dotazione in quota UE di 4,295 Mln. di Euro.

Nel paragrafo relativo alla descrizione della Priorità e dell'obiettivo specifico, la dotazione finanziaria viene articolata rispetto ad alcune dimensioni specifiche quali: i) settori di intervento; ii) forma di finanziamento; iii) dimensione territoriale degli interventi; iv) parità di genere. Per la valorizzazione di tali dimensioni si rimanda ai valori riportati nelle tabelle 4, 5, 7 e 8 del template comunitario.

La successiva Tabella 15 evidenzia il quadro logico del set di indicatori della Priorità, riportano gli indicatori di output (RCO), di risultato (RCR) e il settore di intervento relativo all'azione, quantificando il target 2029, con riferimento alla pertinente dotazione finanziaria.

TABELLA 15 QUADRO LOGICO INDICATORI DI OUTPUT, RISULTATO E SETTORE DI INTERVENTO

Obiettivo Specifico	INDICATORE		UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET 2029	ALLOCAZIONE TOTALE A LIVELLO DI AZIONE (VALORE INDICATIVO)	SETTORE DI INTERVENTO	
	CODICE	DENOMINAZIONE		VALORE	ANNO			CODICE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA COSTO TOTALE
2.5	RCO 30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico - km	KM	0	2025	61	6.136.256,00	062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	6.136.256,00
2.5	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	Persone	0	2025	3.850			

Le Tabelle 16 e 17 riportano, rispettivamente, gli indicatori di output e di risultato associati all'Obiettivo Specifico 2.5, confermando la medesima metodologia di quantificazione prevista nell'ambito della Priorità 2, OS 2.5 vigente.

TABELLA 16 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 13

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
2.5	RCO 30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico - km	KM.	61	L'Azione 2.5.1 è programmata in continuità con quanto già presente nel PR nella Priorità 2 (Azione 2.5.1). Applicando la metodologia vigente, con la dotazione finanziaria prevista, pari a 4,295 mln. di euro (quota UE) si prevede di garantire ulteriori 61 km delle condotte per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico al 2029.

TABELLA 17 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 13

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
2.5	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	Persone	3.850	In continuità con la metodologia già applicata a valere sulla Priorità 2, OS 2.5, si propone la determinazione dell'indicatore RCR41 collegato al target addizionale previsto per effetto dell'indicatore di output collegato RCO 30, calcolando proporzionalmente il valore aggiuntivo di popolazione che si ritiene sarà raggiunta dalle reti pubbliche di approvvigionamento idrico.

Si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

2.2.9 La Priorità 14 “Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”

La nuova Priorità 14 “Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”, con l'introduzione **dell'Obiettivo Specifico 4.7 “Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”**, è finalizzata a favorire l'inclusione sociale e la riduzione delle disuguaglianze attraverso la realizzazione di soluzioni abitative innovative di housing sociale, destinate a categorie vulnerabili e/o svantaggiate e in condizioni di disagio, ivi inclusi anziani, persone con disabilità, giovani in condizioni di fragilità e nuclei familiari a rischio di esclusione abitativa.

La Regione Molise presenta un quadro socio-demografico caratterizzato da una progressiva contrazione della popolazione e da un marcato processo di invecchiamento, con rilevanti ricadute sui fabbisogni abitativi. Secondo i dati ISTAT 2023, la popolazione residente ammonta a circa 289 mila abitanti, con un'età media di circa 48 anni e una quota di popolazione con più di 65 anni superiore al 25%. Tale dinamica demografica determina una crescente domanda di soluzioni abitative accessibili, sicure e adeguate alle esigenze delle persone anziane e dei soggetti in condizioni di fragilità.

Sul piano socio-economico, il Molise evidenzia livelli di vulnerabilità superiori alla media nazionale: la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (indicatore AROPE) si attesta intorno al 27–28%, mentre il tasso di disoccupazione è pari a circa il 9–10%. Queste condizioni incidono in maniera significativa sulla capacità delle famiglie di sostenere i costi dell'abitare, determinando un incremento della domanda di alloggi a canone o costo accessibile.

Il contesto abitativo è ulteriormente segnato dalla crescita dei nuclei unipersonali e delle famiglie di piccola dimensione, nonché dalla presenza di un patrimonio edilizio residenziale in larga parte obsoleto e caratterizzato da scarse prestazioni energetiche. Tali fattori contribuiscono ad accentuare il rischio di

povertà abitativa, in un quadro reso più critico dalla limitata disponibilità di alloggi sociali rispetto al fabbisogno potenziale, con conseguenti tempi di accesso prolungati.

In tale scenario, l'Obiettivo Specifico RSO 4.7 risponde a un fabbisogno strutturale della Regione Molise, sostenendo interventi di housing sociale orientati a coniugare accessibilità economica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale, al fine di contrastare la povertà abitativa e rafforzare la coesione sociale e territoriale. Pertanto, integra gli obiettivi di **inclusione sociale, contrasto alla povertà abitativa e sostenibilità ambientale**, contribuendo alla resilienza dei territori e alla qualità della vita delle comunità locali. Gli interventi sono coerenti con i **principi e gli obiettivi del Nuovo Bauhaus Europeo (New European Bauhaus – NEB)**, promuovendo qualità architettonica, sostenibilità e inclusività.

L'obiettivo è di sostenere interventi di riqualificazione di immobili esistenti e/o di nuova costruzione di edifici destinati all'housing sociale, promuovendo modelli abitativi che favoriscano l'autonomia, la vita indipendente e la coesione comunitaria, nel rispetto dei principi di accessibilità universale e sostenibilità ambientale.

In particolare, mediante **l'Azione 4.7.1 “Housing sociale per categorie vulnerabili: riqualificazione e nuova costruzione di alloggi inclusivi e sostenibili”** sono finanziabili, nell'ambito degli immobili destinati all'housing sociale:

- interventi di superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di soluzioni tecnologiche e domotiche a supporto della vita indipendente;
- la realizzazione di spazi comuni finalizzati alla socializzazione e alla vita comunitaria dei residenti, esclusivamente ricompresi all'interno degli immobili oggetto di riqualificazione o nuova costruzione. Tali spazi non costituiscono strutture autonome, ma sono funzionali all'abitare condiviso e comprendono, a titolo esemplificativo, sale polivalenti, cucine e zone pranzo condivise, aree verdi, giardini e orti comunitari, spazi di coworking e laboratori;
- il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, al fine di ridurre i costi di gestione e garantire elevati livelli di sostenibilità ambientale e comfort abitativo.

Tutti gli spazi devono essere **accessibili, inclusivi e sostenibili**, privi di barriere architettoniche e dotati di soluzioni ergonomiche e tecnologiche idonee anche per persone con disabilità.

L'Azione garantisce il rispetto del principio di non segregazione e de istituzionalizzazione.

Il testo del PR viene integrato, pertanto, con l'introduzione della nuova Priorità 14 afferente all'Obiettivo Specifico 4.7, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 5 Mln. di Euro.

I Beneficiari dell'Azione possono essere individuati in Enti locali, Cooperative sociali, Organizzazioni del terzo settore, Altri soggetti senza scopo di lucro operanti nel settore sociale, Operatori qualificati del settore dell'edilizia a prezzi accessibili e sostenibile.

Le categorie associate all'Azione sono la 126 Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale) e la 041 Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno. L'appostamento finanziario della quota UE è pari a 3,5 Mln.

di Euro.

Nel paragrafo relativo alla descrizione della Priorità e dell'obiettivo specifico, la dotazione finanziaria viene articolata rispetto ad alcune dimensioni specifiche quali: i) settori di intervento; ii) forma di finanziamento; iii) dimensione territoriale degli interventi; iv) parità di genere. Per la valorizzazione di tali dimensioni si rimanda ai valori riportati nelle tabelle da 4, 5, 7 e 8 del template comunitario.

La successiva Tabella 18 evidenzia il quadro logico del set di indicatori della Priorità, riportano gli indicatori di output (RCO), di risultato (RCR) e il settore di intervento relativo all'azione, quantificando il target 2029, con riferimento alla pertinente dotazione finanziaria.

Le Tabelle 19 e 20 riportano, rispettivamente, gli indicatori di output e di risultato associati al nuovo Obiettivo Specifico 4.7.

Si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione per il documento metodologico contenente la modifica/definizione degli indicatori di output e di risultato.

TABELLA 18 QUADRO LOGICO INDICATORI DI OUTPUT, RISULTATO E SETTORE DI INTERVENTO

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE		UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET 2029	ALLOCAZIONE TOTALE A LIVELLO DI AZIONE (VALORE INDICATIVO)	SETTORE DI INTERVENTO	
	CODICE	DENOMINAZIONE		VALORE	ANNO			CODICE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA COSTO TOTALE
4.7	RCO 18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata - abitazioni	N. Abitazioni	0	2025	50	5.000.000,00	126 Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	3.000.000,00
4.7	RCO 65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - persone	Capacità di accoglienza	0	2025	15.000			
4.7	RCR67	Utenti annuali di alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e sociali nuovi o ammodernati	Utenti annuali	0	2025	75		041 Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	2.000.000,00

TABELLA 19 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 14

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.7	RCO 18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	N.	50	Budget Totale Investimento: 5.000.000 €, assumendo che la sovvenzione copra il 100% o che il cofinanziamento dei beneficiari sia minimo, dato il fine sociale. Costo Unitario Medio: a differenza dell'edilizia residenziale classica, l'<i>housing</i> per anziani/disabili richiede spazi comuni (cucine, sale), tecnologie domotiche (AAL) e accessibilità totale. Ipotizziamo un costo medio di 100.000 € per "unità abitativa/modulo" (considerando un mix tra ristrutturazione di edifici esistenti e nuove realizzazioni). Tasso di Occupazione: I destinatari sono "categorie vulnerabili" (anziani soli, disabili, giovani). Il tasso di occupazione medio sarà più basso rispetto pari a 1,5 persone per unità (mix di singoli e coppie/piccoli nuclei). Calcolo RCO 18 (Numero di abitazioni) Formula: Budget Totale / Costo Unitario Calcolo: 5.000.000 € / 100.000 € = 50 abitazioni che rappresenta il numero di appartamenti o moduli abitativi privati realizzati all'interno delle strutture di cohousing. Calcolo RCO 65 (Capacità di accoglienza) Formula: RCO 18 * Tasso Occupazione Calcolo: 50 abitazioni * 1,5 persone = 75 persone (stima del numero di persone vulnerabili che potranno vivere nei cohousing finanziati)
4.7	RCO 65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	N.	75	

TABELLA 20 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 14

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.7	RCR67	Utenti annuali di alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e sociali nuovi o ammodernati	N. utenti	75	Mentre l'RCO65 (Capacità) è un indicatore di output (misura la capacità fisica totale che viene creata, ad esempio "75 persone"), l'RCR67 è un indicatore di risultato (misura il beneficio annuale, ovvero quante persone usano quella capacità ogni anno). Nel caso specifico degli alloggi sociali (che sono un servizio stabile e non a rotazione rapida), si assume che, una volta a regime (alla data target 2029), gli alloggi realizzati saranno pienamente occupati. Pertanto, il valore target (al 2029) dell'indicatore di risultato RCR67 (Utenti annuali) sarà numericamente identico al valore target dell'indicatore di output RCO65 (Capacità), ovvero uguale a 75 persone.

2.2.10 La Priorità 15 “Formazione e riqualificazione per gli Obiettivi STEP (Art. 12 bis Reg. (UE) 1057/2021)”

La Priorità 15 “Formazione e riqualificazione per gli Obiettivi STEP” mira a dare attuazione all’articolo 12 bis introdotto dal Regolamento (UE) 2024/795, successivamente modificato dal Regolamento (UE) 2025/1913, al fine di utilizzare il FSE+ in affiancamento agli obiettivi previsti con l’introduzione nel PR delle nuove Priorità dedicate alla Piattaforma STEP, in particolare favorendo lo sviluppo delle competenze necessarie per la transizione industriale nei settori delle tecnologie “critiche” deep tech, digitali e biotecnologie nonché in tecnologie pulite individuate con STEP.

Il testo del PR viene integrato, pertanto, con l’introduzione della nuova Priorità 15 afferente agli Obiettivi Specifici:

- ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+);
- ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+).

L’obiettivo generale è quello di creare un ecosistema di competenze avanzate che permetta alle imprese e ai lavoratori di affrontare la transizione verso tecnologie critiche e a zero emissioni nette, favorendo l’occupabilità, la crescita professionale e la competitività regionale.

Sarà possibile attivare a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Programmi di upskilling e reskilling per lavoratori delle imprese coinvolte nei progetti FESR, con moduli pratici e certificazioni riconosciute;
- Laboratori di apprendimento e stage presso imprese e centri di ricerca, per favorire l’integrazione tra teoria e pratica;
- Partenariati pubblico-privato per co-progettare i contenuti formativi e favorire l’inserimento lavorativo;
- Accordi tra enti di formazione, imprese servizi per il lavoro per co-progettare percorsi formativi e garantire sbocchi occupazionali, anche attraverso voucher formativi aziendali per competenze STEP
- Tirocini professionalizzanti e contratti di apprendistato presso imprese che sviluppano tecnologie critiche (digitale, clean tech, biotech), con moduli formativi integrati e tutoraggio congiunto
- Moduli formativi dedicati all’acquisizione di competenze imprenditoriali per la produzione di tecnologie STEP, green e digitale, finalizzati a rafforzare la capacità dei partecipanti di avviare e gestire iniziative autonome o progetti di economia sociale
- Percorsi formativi specialistici dedicati alle tecnologie digitali (IA, semiconduttori, quantistica),

alle tecnologie pulite (energie rinnovabili, batterie, cattura CO₂) e alle soluzioni circolari;

- Introduzione di micro-credential per competenze specifiche, riconosciute a livello europeo;
- Blended learning (formazione in presenza e online) per garantire flessibilità e accessibilità;
- Creazione di Academy regionali, collegate alle European Net-Zero Industry Academies, per garantire standard europei nella formazione;
- Collaborazioni con imprese che sviluppano tecnologie STEP per favorire trasferimento pratico delle competenze
- Rafforzamento della transizione scuola-lavoro attraverso il potenziamento del sistema regionale dell'istruzione tecnica superiore e dei percorsi formativi di tipo duale, finalizzati all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche necessarie per la progettazione, lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nei settori strategici individuati dalla Piattaforma STEP

I settori di intervento (Allegato I, Tab. 1 Regolamento (UE) 2021/1060) che la Regione intende attivare per il sostegno del FSE+ all'obiettivo specifico 4.1 sono:

- "145 bis Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa", con una dotazione in quota UE di 1, 067 Mln. di Euro;
- "145ter Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", con una dotazione in quota UE di 752.836 Euro.

I settori individuati per l'Obiettivo Specifico 4.5 sono:

- "145bis. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa" con una dotazione finanziaria in quota UE di 410.448,00 Euro;
- "145 ter Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", con una dotazione finanziaria in quota UE di 289.552,00 Euro.

Nel paragrafo relativo alla descrizione della Priorità e dell'obiettivo specifico, la dotazione finanziaria viene articolata rispetto ad alcune dimensioni specifiche quali: i) settori di intervento; ii) forma di finanziamento; iii) dimensione territoriale degli interventi; iv) parità di genere. Per la valorizzazione di tali dimensioni si rimanda ai valori riportati nelle tabelle da 4, 5, 7 e 8 del template comunitario.

La successiva Tabella 21 evidenzia il quadro logico del set di indicatori della Priorità, riportano gli indicatori di output (EECO), di risultato (EECR) e il settore di intervento relativo all'azione, quantificando il target 2029, con riferimento alla pertinente dotazione finanziaria.

TABELLA 21 QUADRO LOGICO INDICATORI DI OUTPUT, RISULTATO E SETTORE DI INTERVENTO

Obiettivo Specifico	INDICATORE		UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET 2029	ALLOCAZIONE TOTALE A LIVELLO DI AZIONE (VALORE INDICATIVO)	SETTORE DI INTERVENTO	
	CODICE	DENOMINAZIONE		VALORE	ANNO			CODICE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA COSTO TOTALE
4.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	0	2025	430	1.820.000,00	145 bis Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa	1.067.164,00
	EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	Numero	0	2025	250		145ter Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.	752.836,00
	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2025	100			
4.5	EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	Numero	0	2025	140	700.000,00	145 bis Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa	410.448,00
	EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria	Numero	0	2025	49		145ter Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.	289.552,00
	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2025	105			

TABELLA 22 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 15

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	N.	430	L'indicatore misura il numero di disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, che partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.1, finalizzata allo sviluppo di competenze avanzate nei settori delle tecnologie strategiche STEP (digitale, deep tech, clean tech, biotecnologie) e al conseguente inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. L'indicatore EECO02 è determinato mediante il conteggio dei partecipanti disoccupati unici che avviano almeno una delle operazioni finanziate, tra cui: percorsi di upskilling e reskilling STEP; laboratori di apprendimento e stage presso imprese e centri di ricerca; tirocini professionalizzanti e contratti di apprendistato; percorsi di acquisizione di competenze imprenditoriali per le tecnologie STEP. Ogni partecipante è conteggiato una sola volta, indipendentemente dal numero di moduli formativi frequentati. Considerata: L'elevata specializzazione dei percorsi (tecnologie critiche e Net-Zero); l'integrazione tra formazione, stage e tirocini; il rilascio di qualifiche e certificazioni riconosciute; si assume un costo medio unitario per partecipante pari a 4.200 € , coerente con interventi FSE+ STEP ad alta intensità formativa.
4.1	EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	N.	250	L'indicatore misura il numero di partecipanti unici di età compresa tra i 18 e i 29 anni che avviano almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.1. I giovani sono considerati indipendentemente dalla condizione occupazionale (occupati, disoccupati, NEET o inattivi), purché rientrino nella fascia di età 18–29 anni al momento dell'ingresso nell'operazione. Considerato che: l'OS 4.1 è fortemente orientato ai giovani, ai NEET e all'accesso all'occupazione; le filiere STEP richiedono nuove competenze e favoriscono l'ingresso di profili junior; sono previsti tirocini, apprendistati e percorsi di inserimento lavorativo; si stima che almeno il 60% dei partecipanti rientri nella fascia di età 18–29 anni, in coerenza con le priorità europee su occupazione giovanile e competenze per la transizione industriale.
4.5	EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	N.	140	L'indicatore EECO10 misura il numero di partecipanti unici che, al momento dell'ingresso in un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.5, risultano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post-secondaria (ivi inclusi diplomi ITS e titoli equivalenti). L'indicatore è funzionale a misurare la base di capitale umano qualificato coinvolta negli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze avanzate per le filiere delle tecnologie strategiche STEP. L'indicatore EECO10 è determinato mediante il conteggio dei partecipanti unici che: partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'OS 4.5; Risultano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o post-secondaria al momento dell'avvio dell'intervento. Ogni partecipante è conteggiato una sola volta, indipendentemente dal numero di moduli formativi frequentati. Considerata: l'elevata specializzazione dei percorsi (IA, semiconduttori, energie rinnovabili, biotech); l'integrazione tra formazione avanzata e apprendistato; il rilascio di micro-credential e qualifiche specialistiche; si assume un costo medio unitario per partecipante pari a 5.000 €, coerente con interventi STEP ad alta intensità formativa
4.5	EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria	N.	49	L'indicatore EECO11 è determinato mediante il conteggio dei partecipanti unici che: partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'OS 4.5; risultano in possesso di un titolo di istruzione terziaria al momento dell'avvio dell'intervento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: partecipanti a percorsi formativi specialistici STEP; apprendistato di alta formazione e ricerca; attività formative delle Academy regionali e delle Net-Zero Industry Academies; percorsi duali avanzati in collaborazione con università e centri di ricerca. Considerato che: i percorsi STEP includono contenuti altamente specialistici; è previsto il coinvolgimento di laureati in discipline STEM; sono attivate Academy e percorsi avanzati in collaborazione con università; si stima che circa il 35% dei partecipanti sia in possesso di un titolo di istruzione terziaria.

TABELLA 23 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 15

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.1	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	100	EECR05 misura la quota di partecipanti disoccupati e giovani che, a seguito della partecipazione agli interventi dell'OS 4.1, risultano occupati a sei mesi dalla conclusione dell'operazione. Stima del valore target (coerente con OS 4.1 – STEP) Base di riferimento: Partecipanti totali (EECO01): 4330 Disoccupati (EECO02): 258 Considerata: la forte integrazione con imprese beneficiarie FESR (STEP); la presenza di tirocini, apprendistato e matching domanda-offerta; l'elevata spendibilità delle competenze acquisite; si assume un tasso di inserimento occupazionale a 6 mesi pari al 40% dei disoccupati.
4.5	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	105	L'indicatore di risultato rappresenta l'esito formativo dei percorsi specialistici STEP e misura la quota di partecipanti qualificati che completano con successo gli interventi. Considerato che: i percorsi sono altamente strutturati e orientati al rilascio di qualifiche; è previsto un forte allineamento con i fabbisogni delle imprese STEP; i partecipanti presentano livelli di istruzione medio-alti; si assume un tasso di conseguimento della qualifica pari al 75% dei partecipanti.

2.2.11 La Priorità 16 “Competenze per la preparazione civile e per la cibersicurezza (Art. 12 quater Reg. (UE) 1057/2021)”

La nuova Priorità 16 “Competenze per la preparazione civile e per la cibersicurezza” promuove da un lato l’inserimento lavorativo di giovani, NEET, disoccupati e gruppi svantaggiati attraverso percorsi formativi in competenze digitali e cybersecurity e certificazioni europee. Integra attività per la preparazione civile e la resilienza delle infrastrutture critiche, sviluppando capacità a duplice uso e favorendo incubazione di start-up e lavoro autonomo, in linea con le priorità UE per sicurezza, innovazione e inclusione; dall’altro l’apprendimento permanente e la riqualificazione professionale, anticipando i cambiamenti tecnologici e le nuove esigenze del mercato del lavoro.

L’iniziativa risponde alla crescente necessità di competenze digitali avanzate e di cybersecurity, indispensabili per proteggere dati e infrastrutture critiche in un contesto di minacce informatiche in aumento, sostenendo la trasformazione digitale di imprese e Pubbliche Amministrazioni e garantendo continuità operativa e conformità alle normative europee (NIS2, Cyber Resilience Act, GDPR).

Si intende sostenere percorsi formativi flessibili e modulari, progettati per funzionari pubblici, imprese, PMI, start-up, lavoratori in transizione verso settori ICT, disoccupati e NEET, inclusi i gruppi vulnerabili. I programmi saranno caratterizzati da approcci pratici e immersivi, attraverso laboratori tecnologici e simulazioni di scenari reali, per sviluppare competenze operative immediatamente applicabili. Al completamento della formazione, saranno rilasciate certificazioni professionali riconosciute a livello europeo, aumentando la spendibilità delle competenze sul mercato del lavoro.

Sono comprese, inoltre, attività strategiche per la predisposizione di spazi e infrastrutture dedicate alla formazione e all’innovazione, la definizione di piani di sviluppo per incubatori tematici e la creazione di modelli di governance operativa per coordinare le iniziative e generare una pipeline di investimenti pubblici e privati, assicurando la sostenibilità e la crescita dell’ecosistema digitale.

Questa iniziativa contribuirà ad aumentare la resilienza digitale di comunità e imprese, a promuovere innovazione e competitività e a garantire inclusione sociale e pari accesso alle competenze digitali, in linea con le priorità europee per la transizione verde e digitale.

Ulteriore obiettivo è rafforzare le competenze delle persone e delle organizzazioni per affrontare situazioni di emergenza legate a eventi naturali, climatici o altre crisi che possono compromettere la continuità dei servizi essenziali. Si intende anticipare i cambiamenti e le nuove esigenze del mercato del lavoro, favorendo la riqualificazione professionale e la mobilità verso settori strategici come la sicurezza civile e la gestione delle emergenze.

L’iniziativa risponde alla crescente necessità di preparazione civile in un contesto di cambiamenti climatici e rischi ambientali, favorendo la riqualificazione professionale e la mobilità verso settori strategici come la protezione civile, la gestione delle emergenze e la sicurezza territoriale. I percorsi formativi sono progettati per essere flessibili e modulari, rivolti a lavoratori, volontari, operatori dei servizi pubblici e cittadini, inclusi i gruppi vulnerabili.

Oltre alla formazione teorica, si prevedono laboratori pratici e simulazioni di scenari di crisi, come esercitazioni per la gestione di alluvioni, terremoti o blackout energetici, con l’obiettivo di sviluppare competenze operative reali. A queste attività si affianca il rilascio di certificazioni riconosciute a livello europeo, che aumentano la spendibilità delle competenze sul mercato del lavoro, e l’attivazione di servizi di orientamento e matching professionale per favorire il riorientamento verso professioni legate alla resilienza e alla sicurezza. A titolo esemplificativo tra le tipologie di intervento attivabili sono

ricompresi simulazioni di evacuazione in caso di terremoto con l'uso di strumenti digitali per il coordinamento, laboratori dedicati alla gestione delle risorse idriche durante periodi di siccità, percorsi formativi per operatori dei servizi essenziali sui protocolli di continuità operativa in situazioni di emergenza e workshop per volontari della protezione civile sulle tecniche di primo soccorso e sulla comunicazione efficace in contesti di crisi.

Il testo del PR viene integrato, pertanto, con l'introduzione della nuova Priorità 16 afferente agli Obiettivi Specifici:

- ESO 4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+);
- ESO 4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

I settori di intervento (Allegato I, Tab. 1 Regolamento (UE) 2021/1060) che la Regione intende attivare per il sostegno del FSE+ all'obiettivo specifico 4.1 sono:

- 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione, con una dotazione in quota UE di 200.000 Euro
- 145 bis Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa, con una dotazione in quota UE di 360.000 Euro.

I settori individuati per l'Obiettivo Specifico 4.7 sono:

- 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione, con una dotazione in quota UE di 500.000 Euro;
- 146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori, con una dotazione in quota UE di 800.000 Euro;
- 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse), con una dotazione in quota UE di 100.000 Euro.

Nel paragrafo relativo alla descrizione della Priorità e dell'obiettivo specifico, la dotazione finanziaria viene articolata rispetto ad alcune dimensioni specifiche quali: i) settori di intervento; ii) forma di finanziamento; iii) dimensione territoriale degli interventi; iv) parità di genere. Per la valorizzazione di tali dimensioni si rimanda ai valori riportati nelle tabelle 4, 5, 7 e 8 del template comunitario.

La successiva Tabella 24 evidenzia il quadro logico del set di indicatori della Priorità, riportano gli indicatori di output (EECO), di risultato (EECR) e il settore di intervento relativo all'azione, quantificando il target 2029, con riferimento alla pertinente dotazione finanziaria.

Le Tabelle 25 e 26 riportano, rispettivamente, gli indicatori di output e di risultato associati agli Obiettivi Specifici 4.1 e 4.7.

TABELLA 24 QUADRO LOGICO INDICATORI DI OUTPUT, RISULTATO E SETTORE DI INTERVENTO

Obiettivo Specifico	INDICATORE		UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET 2029	ALLOCAZIONE TOTALE A LIVELLO DI AZIONE (VALORE INDICATIVO)	SETTORE DI INTERVENTO	
	CODICE	DENOMINAZIONE		VALORE	ANNO			CODICE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA COSTO TOTALE
4.1	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	Numero	0	2025	140	560.000,00	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	200.000,00
	EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	Numero	0	2025	84		145 bis Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa	360.000,00
	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2025	55			
4.7	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	Numero	0	2025	450	1.400.000,00	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	500.000,00
								146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	800.000,00
								151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	100.000,00
	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2025	290			

TABELLA 25 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 16

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.1	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	N.	140	L'indicatore misura il numero di persone che partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO4.1, finalizzata a migliorare l'accesso all'occupazione attraverso percorsi formativi innovativi e integrati, con particolare riferimento allo sviluppo di competenze digitali avanzate, cybersecurity, resilienza delle infrastrutture critiche e preparazione civile. Sono inclusi giovani, NEET, disoccupati (di breve e lungo periodo), persone inattive e soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati. Il valore dell'indicatore è determinato mediante il conteggio dei partecipanti unici che avviano almeno una delle attività previste dalle operazioni finanziate (formazione, tirocini, apprendistato, stage, laboratori, moduli specialistici rivolti a PA, ETS e Protezione Civile). Ogni partecipante è contato una sola volta, indipendentemente dal numero moduli formativi frequentati. Il conteggio avviene al momento dell'ingresso del partecipante nell'operazione, secondo quanto previsto dal sistema di monitoraggio FSE+. La definizione del valore target dell'indicatore è basata su: la dotazione finanziaria complessiva dell'intervento pari a 560.000 €; un costo medio unitario per partecipante stimato in circa 3.500–4.000 €, coerente con la natura specialistica degli interventi (formazione avanzata, moduli pratici, certificazioni europee, tutoraggio e accompagnamento al lavoro).
4.1	EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	N.	84	Con riferimento all'indicatore EECO07 dell'Obiettivo Specifico ESO 4.1, considerata la marcata focalizzazione degli interventi sui giovani e sui NEET, nonché la coerenza delle azioni previste con le priorità europee in materia di occupazione giovanile e sviluppo delle competenze digitali, si prevede che almeno il 60% dei partecipanti sia costituito da giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Il valore target della disaggregazione per giovani è pertanto determinato in misura pari al 60% del numero complessivo di partecipanti di cui all'indicatore EECO01.
4.7	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	N.	450	L'indicatore misura il numero complessivo di persone che partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO 4.7, finalizzato a promuovere l'apprendimento permanente, la riqualificazione professionale e il rafforzamento delle competenze digitali avanzate, di cybersecurity, di resilienza civile e di gestione delle emergenze. Il valore dell'indicatore è determinato mediante il conteggio dei partecipanti unici che avviano almeno una delle attività previste dalle operazioni finanziate, quali: - percorsi formativi modulari e flessibili in ambito digitale, cybersecurity, resilienza e sicurezza civile; - laboratori tecnologici e simulazioni di scenari di crisi (cyber, climatici, ambientali, energetici); - attività di riqualificazione professionale e aggiornamento delle competenze; - percorsi rivolti a operatori pubblici, imprese, volontari e cittadini; - servizi di orientamento e accompagnamento alla mobilità professionale. Ogni partecipante è conteggiato una sola volta, indipendentemente dal numero di moduli, attività o interventi cui prende parte. La stima del valore dell'indicatore EECO01 è effettuata tenendo conto dei seguenti elementi: - dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Specifico ESO 4.7 pari a 1.400.000 €; - eterogeneità degli interventi previsti (formazione specialistica, laboratori, simulazioni, orientamento); - presenza di moduli a diversa intensità formativa; - costo medio unitario per partecipante stimato in circa 3.100 €, coerente con interventi FSE+ ad elevato contenuto tecnico ma con ampia platea di destinatari.

TABELLA 26 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 16

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.1	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	55	L'indicatore misura il numero di partecipanti dell'Obiettivo Specifico ESO 4.1 che risultano occupati, anche in forma autonoma, a sei mesi dalla conclusione della partecipazione all'operazione finanziata. Sono considerati occupati i partecipanti che, al momento della rilevazione a sei mesi, risultano: - titolari di un rapporto di lavoro dipendente; - inseriti in un contratto di apprendistato; - impegnati in attività di lavoro autonomo o autoimpiego. Il valore dell'indicatore EECR05 è direttamente collegato al numero di partecipanti rilevato dall'indicatore di output EECO01, rappresentando la quota di partecipanti che, a seguito degli interventi di formazione, accompagnamento e attivazione al lavoro, conseguono un esito occupazionale stabile nel medio periodo. Metodologia di calcolo $EECR05 = EECO01 \times \text{tasso di occupazione a 6 mesi atteso}$ Considerata la forte specializzazione dei percorsi formativi in ambito digitale e cybersecurity, l'integrazione con tirocini e misure di accompagnamento al lavoro, l'elevata domanda di competenze digitali nel mercato del lavoro, si assume un tasso di occupazione a sei mesi pari a 40%
4.7	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	290	L'indicatore misura il numero di partecipanti dell'Obiettivo Specifico ESO 4.7 che, al termine della partecipazione all'intervento, ottengono una qualifica, una certificazione professionale o un attestato formalmente riconosciuto, in particolare in ambito digitale, cybersecurity, resilienza civile, gestione delle emergenze e competenze correlate. Il valore dell'indicatore EECR03 è direttamente collegato al numero di partecipanti rilevato dall'indicatore di output EECO01, rappresentando la quota di partecipanti che consegue una qualifica al termine dei percorsi formativi finanziati. Metodologia di calcolo: $EECR03 = EECO01 \times \text{tasso di conseguimento della qualifica atteso}$ Considerata: - la struttura modulare e flessibile dei percorsi; - la presenza di laboratori pratici e simulazioni; - il rilascio di certificazioni professionali riconosciute; si assume un tasso di conseguimento della qualifica pari a 65%, coerente con percorsi FSE+ ad elevato contenuto tecnico.

2.2.12 La Priorità 17 “Adattamento legato alla decarbonizzazione (art. 12 quinquies Reg. (UE) 1057/2021)”

La nuova Priorità 17 “Adattamento legato alla decarbonizzazione”, mediante gli Obiettivi Specifici 4.1 e 4.7, concorre in modo integrato all’allineamento del sistema produttivo e del mercato del lavoro regionale agli obiettivi europei di neutralità climatica al 2050, in coerenza con il Green Deal europeo, il pacchetto *Fit for 55* e il Regolamento (UE) 2024/1735 (*Net-Zero Industry Act*), valorizzando la transizione ecologica come leva strutturale di sviluppo economico, competitività e coesione sociale per la Regione Molise. In tale quadro, gli interventi puntano a coniugare crescita occupazionale, resilienza delle imprese e riduzione dell’impatto emissivo dei processi produttivi, attraverso un rafforzamento sistemico del capitale umano quale fattore abilitante della transizione verso un’economia a zero emissioni nette.

L’azione pubblica si concentra sullo sviluppo, l’aggiornamento e la riconversione delle competenze (upskilling e reskilling), in una logica di apprendimento permanente e adattamento continuo ai rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali e organizzativi connessi alla transizione net-zero. In complementarità tra i due obiettivi del FSE+ selezionati, gli interventi si rivolgono sia ai lavoratori occupati, per sostenere la competitività delle imprese e l’innovazione dei modelli produttivi, sia a persone in cerca di occupazione, disoccupati di lungo periodo, giovani, inattivi e gruppi svantaggiati, riducendo il rischio di esclusione dal mercato del lavoro e assicurando una transizione equa (*Just Transition*), che non lasci indietro le fasce più fragili della popolazione.

Le azioni previste promuovono percorsi formativi flessibili, modulari e personalizzati, accessibili anche attraverso modalità digitali e innovative (e-learning, blended learning, micro-credential), orientati allo sviluppo di competenze tecniche, digitali, trasversali, imprenditoriali e manageriali direttamente funzionali alla decarbonizzazione dei processi produttivi, all’efficienza energetica, all’adozione di tecnologie pulite, alla gestione di filiere circolari e alla digitalizzazione applicata alla sostenibilità (*twin transition*).

In parallelo, viene sostenuto il rafforzamento delle competenze per la creazione e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo, imprenditoria verde ed economia sociale, con riferimento a settori strategici quali le comunità energetiche rinnovabili, la bioeconomia circolare, la mobilità sostenibile e la logistica green, riconosciuti come ambiti ad elevato potenziale occupazionale e come attori diretti della transizione energetica e climatica.

Gli interventi includono inoltre percorsi di tirocinio extra-curriculare e di apprendimento in contesto lavorativo nelle filiere net-zero, finalizzati a favorire l’inserimento operativo e il riorientamento professionale verso settori emergenti ad alto contenuto tecnologico ambientale, con particolare attenzione ai giovani in uscita dai percorsi di istruzione tecnica superiore e universitaria. Contestualmente, è previsto il rafforzamento dei sistemi di istruzione tecnica superiore (ITS) e dell’alta formazione, attraverso la co-progettazione di curricula flessibili e coerenti con i fabbisogni professionali emergenti delle filiere della transizione ecologica.

Infine, gli OS 4.1 e 4.7 prevedono il potenziamento delle capacità degli operatori pubblici e privati coinvolti nei servizi per il lavoro e nella formazione, al fine di migliorare le attività di orientamento, profilazione e accompagnamento dei lavoratori e delle imprese verso i settori della green economy, facilitando l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e rafforzando l’integrazione tra politiche attive del lavoro, formazione e strategie di sviluppo sostenibile regionale.

Il testo del PR viene integrato, pertanto, con l’introduzione della nuova Priorità 16 afferente agli Obiettivi Specifici:

- ESO 4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+);
- ESO 4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

I settori di intervento (Allegato I, Tab. 1 Regolamento (UE) 2021/1060) che la Regione intende attivare per il sostegno del FSE+ agli obiettivi specifici 4.1 e 4.7 sono:

- 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione, con una dotazione in quota UE di 500.000 Euro (OS 4.1) e 100.000 Euro (OS 4.7);
- 146. Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, con una dotazione in quota UE di 200.000 Euro (OS 4.1) e 600.000 Euro (OS 4.7).

Nel paragrafo relativo alla descrizione della Priorità e dell'obiettivo specifico, la dotazione finanziaria viene articolata rispetto ad alcune dimensioni specifiche quali: i) settori di intervento; ii) forma di finanziamento; iii) dimensione territoriale degli interventi; iv) parità di genere. Per la valorizzazione di tali dimensioni si rimanda ai valori riportati nelle tabelle 4, 5, 7 e 8 del template comunitario.

La successiva Tabella 27 evidenzia il quadro logico del set di indicatori della Priorità, riportano gli indicatori di output (EECO), di risultato (EECR) e il settore di intervento relativo all'azione, quantificando il target 2029, con riferimento alla pertinente dotazione finanziaria.

Le Tabelle 28 e 29 riportano, rispettivamente, gli indicatori di output e di risultato associati agli Obiettivi Specifici 4.1 e 4.7.

TABELLA 27 QUADRO LOGICO INDICATORI DI OUTPUT, RISULTATO E SETTORE DI INTERVENTO

Obiettivo Specifico	INDICATORE		UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET 2029	ALLOCAZIONE TOTALE A LIVELLO DI AZIONE (VALORE INDICATIVO)	SETTORE DI INTERVENTO	
	CODICE	DENOMINAZIONE		VALORE	ANNO			CODICE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA COSTO TOTALE
4.1	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	Numero	0	2025	175	700.000,00	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	500.000,00
								146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	200.000,00
	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2025	110			
4.7	EECO05	Persone occupate (inclusi lavoratori autonomi)	Numero	0	2025	150	700.000,00	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	100.000,00
								146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	600.000,00
	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2025	105			

TABELLA 28 –INDICATORI DI OUTPUT DELLA PRIORITÀ 17

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.1	EEO01	Numero complessivo dei partecipanti	N.	175	L'indicatore misura il numero complessivo di persone che partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.1, finalizzata a migliorare l'accesso all'occupazione e l'adattamento professionale nel contesto della transizione verde e della decarbonizzazione del sistema produttivo. I partecipanti includono giovani, persone in cerca di occupazione, disoccupati di lungo periodo, inattivi e soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati coinvolti in percorsi di formazione specialistica, upskilling e reskilling per la Green Economy, tirocini extra-curricolari e misure di orientamento e accompagnamento al lavoro. Il valore dell'indicatore EEO01 è determinato mediante il conteggio dei partecipanti unici che avviano almeno una delle attività finanziate nell'ambito dell'OS 4.1, tra cui: - percorsi formativi per l'adozione di tecnologie pulite e processi produttivi decarbonizzati; - aggiornamento professionale in materia di efficienza energetica e audit energetico per le MPMI; - sviluppo di competenze digitali applicate al monitoraggio ambientale e alla gestione di filiere circolari; - tirocini extra-curricolari in imprese e organizzazioni della Green Economy; - attività di orientamento, profilazione e accompagnamento verso settori produttivi verdi. Ogni partecipante è conteggiato una sola volta, indipendentemente dal numero di moduli formativi frequentati. La determinazione del valore target dell'indicatore EEO01 è effettuata tenendo conto di: - dotazione finanziaria complessiva pari a 700.000 €; - natura tecnica e specialistica degli interventi (formazione verde, tirocini, accompagnamento); - necessità di garantire un adeguato livello di intensità formativa; - costo medio unitario per partecipante stimato in circa 3.500-4000 €, coerente con interventi FSE+ di upskilling/reskilling per la transizione verde.
4.7	EEO05	Persone occupate (inclusi lavoratori autonomi)	N.	150	L'indicatore misura il numero di persone occupate, inclusi i lavoratori autonomi, che partecipano ad almeno un'operazione finanziata nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO 4.7, finalizzato a promuovere l'apprendimento permanente, l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze dei lavoratori nel contesto della transizione ecologica e della strategia Net-Zero. Sono considerate persone occupate i partecipanti che, al momento dell'ingresso nell'operazione, risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente o autonomo. Il valore dell'indicatore EEO05 è determinato mediante il conteggio delle persone occupate uniche che avviano almeno una delle attività finanziate nell'ambito dell'OS 4.7, tra cui: - percorsi di apprendimento permanente e aggiornamento professionale; - formazione modulare e flessibile (anche digitale e blended) per lavoratori occupati; - sviluppo di competenze tecniche, imprenditoriali e manageriali connesse alla transizione ecologica e digitale; - percorsi di rafforzamento delle competenze per l'innovazione, la competitività e la resilienza delle imprese; - tirocini extra-curricolari nelle filiere Net-Zero, limitatamente ai destinatari occupati. Ogni partecipante occupato è conteggiato una sola volta, indipendentemente dal numero di moduli formativi frequentati. La determinazione del valore target dell'indicatore EEO05 tiene conto di: - dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Specifico pari a 700.000 €; - forte focalizzazione dell'OS 4.7 sull'apprendimento permanente dei lavoratori occupati, in complementarietà con l'ESO 4.1; - natura modulare e flessibile degli interventi, che consente di raggiungere una platea ampia di lavoratori; - costo medio unitario per partecipante stimato in circa 3.000 €, coerente con interventi FSE+ di formazione continua e upskilling per lavoratori: $700.000/3000=233$ Considerato che l'OS 4.7 è prioritariamente orientato ai lavoratori occupati, pur includendo anche inattivi e disoccupati, si stima che almeno il 65% dei partecipanti sia costituito da persone occupate.

TABELLA 29 –INDICATORI DI RISULTATO DELLA PRIORITÀ 17

INDICATORI DI OUTPUT					NOTA METODOLOGICA
OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	DENOMINAZIONE	UDM	TARGET PROPOSTO	
4.1	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	110	L'indicatore misura il numero di partecipanti dell'Obiettivo Specifico 4.1 che, al termine della partecipazione alle operazioni finanziate, conseguono una qualifica, una certificazione professionale o un attestato formalmente riconosciuto, con particolare riferimento alle competenze verdi, digitali e tecnico-professionali necessarie per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Il valore dell'indicatore EECR03 è direttamente correlato al numero di partecipanti rilevato dall'indicatore di output EECO01, rappresentando la quota di partecipanti che completa con successo i percorsi formativi e consegue una qualifica al termine dell'intervento. Considerata: - la natura strutturata dei percorsi formativi (upskilling e reskilling); - l'orientamento al rilascio di qualifiche e certificazioni; - l'allineamento ai fabbisogni professionali della Green Economy; si assume un tasso di conseguimento della qualifica pari a 65%, coerente con interventi FSE+ analoghi.
4.7	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	105	Il valore dell'indicatore di risultato EECR03 è direttamente correlato al numero di persone occupate rilevato dall'indicatore di output EECO05, rappresentando la quota di partecipanti occupati che completa con successo i percorsi di apprendimento permanente e consegue una qualifica al termine dell'intervento. Considerato che: - i percorsi sono rivolti a lavoratori occupati, con elevata motivazione alla partecipazione; - la formazione è modulare, flessibile e orientata a risultati certificabili; - è prevista una forte integrazione con fabbisogni delle imprese e delle filiere Net-Zero; si assume un tasso di conseguimento della qualifica pari al 70%, superiore a quello previsto per l'ESO 4.1, in ragione della maggiore stabilità occupazionale dei destinatari.

2.3 LE REVISIONI ALLA SEZIONE 3 DEL PR

Di seguito si riporta il nuovo assetto della Tabella 11 del Programma con l'articolazione delle risorse per Obiettivo Strategico, Priorità e fonti finanziarie (quota UE e contropartita nazionale).

La rimodulazione finanziaria per aderire alla Mid Term Review, unitamente alla riprogrammazione approvata in agosto 2025 per l'inserimento delle Priorità STEP, ha garantito la “soglia del 10%” attribuendo riassegnazioni finanziarie a favore degli obiettivi specifici previsti dai Regolamento (UE) 2025/1914 e 2025/1913 e descritti nei paragrafi precedenti.

Di seguito si riporta il Piano di finanziamento della Sezione 3 del PR FESR-FSE+ modificato.

TABELLA 30- SEZIONE 3 - PIANO DI FINANZIAMENTO (TABELLA 11)

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	41.654.076,00	35.640.722,00	6.013.354,00	17.851.747,00	17.851.747,00		59.505.823,00	70,000%
1	11	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	26.224.210,00	26.224.210,00	0	0,00	0,00		26.224.210,00	100,000%
2	12	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	18.500.000,00	18.500.000,00	0	0,00	0,00		18.500.000,00	100,000%
2	13	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	4.295.379,00	0,00	4.295.379,00	1.840.877,00	1.840.877,00		6.136.256,00	70,000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	38.774.318,00	34.599.584,00	4.174.734,00	16.617.565,00	16.617.565,00		55.391.883,00	70,000%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	35.940.653,00	28.590.583,00	7.350.070,00	15.403.137,00	15.403.137,00		51.343.790,00	70,000%
4	14	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		5.000.000,00	70,000%
4	15	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	2.520.000,00	450.337,00	2.069.663,00	1.080.000,00	1.080.000,00		3.600.000,00	70,000%
4	16	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	1.960.000,00	0,00	1.960.000,00	840.000,00	840.000,00		2.800.000,00	70,000%
4	17	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	600.000,00	600.000,00		2.000.000,00	70,000%
4	4	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	9.844.144,00	9.844.144,00	0,00	4.218.919,00	4.218.919,00		14.063.063,00	70,000%
4	5	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	8.404.186,00	8.404.186,00	0,00	3.601.794,00	3.601.794,00		12.005.980,00	70,000%
4	6	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	24.909.633,00	21.969.800,00	2.939.833,00	10.675.557,00	10.675.557,00		35.585.190,00	70,000%
4	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	6.758.136,00	6.758.136,00	0,00	2.896.344,00	2.896.344,00		9.654.480,00	70,000%
5	8	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	46.905.681,00	39.869.761,00	7.035.920,00	20.102.435,00	20.102.435,00		67.008.116,00	70,000%
TA36(4)	10	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	2.324.837,00	1.976.108,00	348.729,00	996.359,00	996.359,00		3.321.196,00	70,000%
TA36(4)	9	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	7.826.737,00	6.652.714,00	1.174.023,00	3.354.316,00	3.354.316,00		11.181.053,00	70,000%
Totale			FESR	Meno sviluppate	223.621.054,00	190.077.574,00	33.543.480,00	76.670.077,00	76.670.077,00	0,00	300.291.131,00	74,47%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	58.120.936,00	49.402.711,00	8.718.225,00	24.908.973,00	24.908.973,00	0,00	83.029.909,00	70,00%
Totale generale					281.741.990,00	239.480.285,00	42.261.705,00	101.579.050,00	101.579.050,00		383.321.040,00	73,50%

3. CONCLUSIONI

3.1 ANALISI DELLE RICADUTE DELLA RIPROGRAMMAZIONE

A conclusione del processo di riprogrammazione illustrato nei capitoli precedenti, si sintetizzano di seguito le principali caratteristiche della proposta di revisione del Programma Regionale (PR). La riprogrammazione è finalizzata a rafforzare il rilancio strategico della Regione, valorizzando le misure di flessibilità straordinaria introdotte dall'Unione europea.

La rimodulazione delle risorse finanziarie tra le Priorità non pregiudica il conseguimento degli obiettivi originari del Programma; al contrario, ne rafforza l'impianto strategico, orientando gli investimenti verso tecnologie emergenti e ad alto potenziale economico. In tale quadro, i nuovi Obiettivi specifici introdotti dal Regolamento (UE) 2025/1914 risultano pienamente coerenti con gli Obiettivi Strategici 2 e 4 del PR, garantendo continuità e rafforzamento delle finalità complessive del Programma. Parimenti, gli Obiettivi Specifici individuati per dare attuazione alle nuove priorità del FSE+ di cui al Regolamento (UE) 2025/1913 rafforzano le finalità del Programma di innalzamento delle competenze per sviluppare un insieme di capacità che rendano le persone – giovani, adulti, occupati e disoccupati – adattabili e competitive in un mercato del lavoro in continua evoluzione favorendone l'occupazione.

In sintesi:

- La quota di risorse trasferite a valere sugli Obiettivi Specifici selezionati da quelli proposti dall'UE con il Regolamento (UE) 2025/1914 e con il Regolamento (UE) 2025/1913 ai fini della Mid Term Review ammontano a 19,536 Mln. di Euro (di cui quota UE 13,675 Mln. di Euro);
- Tale ammontare, unitamente a quanto già allocato a valere sugli Obiettivi Specifici ex regolamento (UE) 2024/795 (STEP) pari a 44 Mln. di Euro, registra il 21% di concentrazione, garantendo pertanto la cd "soglia del 10%";
- Si garantisce il finanziamento dedicato a iniziative di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, nel rispetto del limite del 30% (ex art. 6 CRP);
- Le risorse destinate alle politiche di genere non subiscono variazioni, mantenendo inalterate le quote allocate per l'integrazione di genere e la focalizzazione di genere.

Le risorse riallocate verso le nuove Priorità della MTR contribuiscono alla definizione di una strategia coerente e integrata, rafforzando le scelte programmatiche iniziali a sostegno dello sviluppo regionale. La riprogrammazione ha pertanto comportato una revisione proporzionale dei target degli indicatori già definiti, integrando nel quadro di monitoraggio complessivo i nuovi indicatori introdotti.

3.2 VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per quanto attiene alla valutazione di sostenibilità ambientale della proposta di modifica del Programma, si richiama la nota prot. Ares (2011)1323400 - 07/12/2011, recante "Applicazione della direttiva VAS riguardo alle modifiche apportate ai programmi operativi", con la quale i Servizi della Commissione europea hanno chiarito a quali condizioni le variazioni proposte non rientrano nel campo di applicazione della direttiva VAS.

In tali casi, a parere della Commissione europea «*sarà sufficiente che l'Autorità Competente invii una dichiarazione, nella quale dichiarare che non è necessario avviare una nuova procedura di "screening" ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, articolo 3, paragrafi da 3 a 7, fornendo le relative motivazioni*».

L'Autorità di Gestione attiva i Soggetti regionali competenti in materia di VAS ai fini del rilascio del pertinente parere.

In attesa del rilascio del parere, la presente procedura di riprogrammazione viene avviata evidenziando che:

- non altera sostanzialmente il contenuto materiale del programma, in considerazione del fatto che non incide sull'impianto strategico del PR e sul quadro degli obiettivi specifici; gli obiettivi e i nuovi campi di intervento, infatti, costituiscono una puntualizzazione di campi già contemplati dal PR vigente;
- non comporta l'eliminazione di settori di intervento previsti dal PR vigente, poiché introduce nuovi campi di intervento sovrapponibili e/o di specificazione degli stessi, senza introdurre nuove tipologie.

4. SINTESI DELLE MODIFICHE PROPOSTE

Allegato: Schema riepilogativo delle modifiche proposte al PR Molise FESR – FSE+ 2021-2027 [versione adottata dall'UE con decisione C(2025) 5660 del 08.08.2025]

SEZIONI DEL PR OGGETTO DI REVISIONE		MOTIVAZIONI
Sezione/Capitolo/Paragrafo/Tabella	Tema e contenuto della revisione	
SEZIONE 1 “Strategia del programma: principali sfide in materia di sviluppo e risposte strategiche”	“Strategia” Accenno ai contenuti generali delle nuove Priorità MTR e motivazione dell'inserimento dei rispettivi Obiettivi specifici nella tabella 1 Integrazione Tabella 1 con OS 2.2	Inquadramento generale delle nuove Priorità MTR. Inserimento OS 2,2 - Priorità 2
SEZIONE 2 – Priorità diverse dall'Assistenza Tecnica § 2.1.1.1.X.1 – Os 1.3) Integrazione § 2.1.1.1.X.1 – Os 2.2) .” <i>Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</i>” <i>Integrazione Priorità</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 2.4) Integrazione § 2.1.1.1.X.1 – Os 2.5) .” <i>RSO2.5 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (Priorità 13)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.11) Integrazione § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.7) .” <i>RSO4.7 Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Priorità 14)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.1) .” <i>RSO 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione (Priorità 15)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.5) .” <i>RSO 4.7 Promuovere l'apprendimento permanente (Priorità 15)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.1) .” <i>RSO 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione (Priorità 16)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.7) .” <i>RSO 4.7 Promuovere l'apprendimento permanente (Priorità 16)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.1) .” <i>RSO 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione (Priorità 17)</i> § 2.1.1.1.X.1 – Os 4.7) .” <i>RSO 4.7 Promuovere l'apprendimento permanente (Priorità 17)</i>	“Interventi dei fondi” • Descrizione nuova Azione 1.3.7 • Descrizione puntuale dei contenuti dell'Obiettivo Specifico 2.2 • Integrazione Azione 2.4.2 • Integrazione di un'Azione nell'ESO 4.11 • Descrizione delle nuove Priorità da 13 a 17	Descrizione: Obiettivi specifici; Azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi MTR; ii) I principali gruppi di destinatari; le Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione; iii) territori cui è diretta l'azione; iv) Azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali; v) utilizzo previsto degli strumenti finanziari.
§ 2.1.1.1.X.2 – Tabella 2	“Indicatori di output”: • Associazione di nuovi indicatori alle azioni che contribuiscono agli obiettivi MTR.	Inserimento dei nuovi indicatori descritti nella Relazione

SEZIONI DEL PR OGGETTO DI REVISIONE		MOTIVAZIONI
Sezione/Capitolo/Paragrafo/Tabella	Tema e contenuto della revisione	
§ 2.1.1.1.X.2– Tabella 3	<i>“Indicatori di risultato”:</i> Integrazione	Associare all'obiettivo specifico indicatori di risultato pertinenti e provvedere all'opportuna quantificazione dei target da perseguire al 2029.
§ 2.1.1.1.X.3– “Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento” Tabelle 4-5-6-8	<i>“Campi di intervento; Forma di finanziamento; Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale; Dimensione della parità di genere”</i> - Inserimento dei nuovi settori di intervento; - Riparto delle risorse dell'Os per dimensione - Modifiche delle tabelle per gli Os riprogrammati in diminuzione	- Articolare la dotazione delle nuove Priorità per settore di intervento forma di finanziamento, approccio territoriale, parità di genere. - Adeguare le tabelle per dimensione anche per gli Obiettivi specifici e le Priorità rimodulate in diminuzione.
SEZIONE 3 - Piano di Finanziamento Tab. 11)	<i>“Dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale”:</i> Tab 11): Modifica della dotazione delle Priorità;	- Adeguare il piano di finanziamento del PR per tenere conto delle Priorità MTR e delle modifiche delle dotazioni delle Priorità rimodulate per essere riorientate verso le Priorità MTR; - Riassegnazione dell'importo di flessibilità.